

BILANCIO SOCIALE

2012 - 2014



FILLEA CGIL MILANO



Supervisione metodologica



“Renderisi conto per rendere conto®”
è un marchio registrato che identifica il metodo Refe



BILANCIO SOCIALE **della FILLEA CGIL MILANO**

2012 - 2014

Presentazione del Segretario Generale

Dopo un lavoro durato molti mesi e che ha visto il coinvolgimento di diverse compagne e compagni della nostra struttura, finalmente Fillea Cgil Milano può presentare il suo primo bilancio sociale.

Colgo da subito l'occasione per ringraziare tutti coloro si sono dedicati a questo lavoro tutt'altro che semplice e la Società REFE per aver coordinato la redazione del documento.

Ci sono diverse definizioni utili a comprendere cosa sia un bilancio sociale; tra le tante preferisco quella che forse è la più semplice: "il bilancio sociale serve a rendere conto a tutti gli interlocutori in modo trasparente e chiaro cosa fa l'organizzazione".

Quindi ciò che differenzia il bilancio "tradizionale" da quello "sociale" è che quest'ultimo è il documento con il quale un'organizzazione, come lo è Fillea Cgil Milano, comunica gli aspetti fondamentali della propria attività e non solo quelli relativi alla situazione economica e patrimoniale.

Pertanto il fine ultimo della redazione del bilancio sociale deve essere quello di redigere un'efficace rendicontazione che consenta alle diverse parti interessate (come, nel nostro caso, possono essere il Comitato Direttivo e gli iscritti) di conoscere l'operato di un'Organizzazione e di formulare, in merito ad esso, un proprio giudizio.

Ad un occhio distratto questa potrebbe apparire come un'operazione banale; io credo, al contrario, che sia invece un atto profondamente innovativo e che, se ben utilizzato, possa favorire il raggiungimento di tre importanti obiettivi:

1- rafforzare la partecipazione ed il rapporto democratico che intercorre tra gli iscritti, l'apparato politico e tecnico ed il gruppo dirigente di Fillea Cgil Milano.

Far conoscere in modo chiaro e comprensibile come siamo strutturati, quali sono le attività svolte e i risultati conseguiti può essere utile a rafforzare il legame che intercorre tra la nostra Organizzazione e i nostri iscritti, che con la tessera da loro pagata mensilmente sono i nostri veri datori di lavoro.

2- eliminare ogni forma di autoreferenzialità, assumere il concetto che la propria attività deve essere oggetto di valutazione e adottare un piano di lavoro che fissi degli obiettivi e preveda gli strumenti per conseguirli.

Anche in questo caso questi concetti possono perfino apparire banali ma se io sostenessi che essi sono sempre e in ogni circostanza parte integrante del "senso comune" della nostra Organizzazione rappresenterei una realtà differente da quella effettiva.

In particolare: abituarsi a porsi degli obiettivi e definire gli strumenti con cui si intenda raggiungerli è una pratica fondamentale e assolutamente speculare a quella per cui il bilancio economico preventivo deve vincolare il più possibile le spese dell'anno di competenza (con conseguente riscontro nel bilancio consuntivo).

3- la trasparenza genera fiducia

Le grandi associazioni politiche e sindacali (Partiti, Sindacati confederali) ma, più in generale, tutti i corpi intermedi sono oggetto sempre più frequentemente di campagne stampa aggressive e tese a screditarli presso l'opinione pubblica additandoli come espressione di una società che non c'è più e di una "casta" garantita che rappresenterebbe un freno allo sviluppo della società.

Dare evidenza della situazione economico-finanziaria della nostra struttura riportando nel documento il conto economico e quello patrimoniale; legare l'andamento economico della categoria alle scelte di carattere politico e organizzativo; divulgare il lavoro e le attività

quotidianamente svolte dal nostro apparato nei luoghi di lavoro e sul territorio: è questa la miglior risposta ai populismi che vorrebbero fare piazza pulita delle grandi Organizzazioni, comprese quelle sindacali, spiegando dunque chi siamo, chi ci finanzia, come spendiamo le nostre risorse e che cosa facciamo quotidianamente.

Con i nostri successi e le nostre sconfitte, con le nostre qualità ed i nostri limiti.

E sarà sempre più chiaro, allora, che immaginare un paese senza il sindacato (e, nel nostro caso, senza Fillea Cgil Milano) significherebbe disegnare un paese molto diverso da quello attuale, dove i lavoratori nei cantieri, nelle fabbriche e negli uffici sarebbero molto più deboli, abbandonati a loro stessi senza un soggetto forte che li tuteli e che li rappresenti individualmente e collettivamente.

Anche nel nostro territorio, come nel resto del paese, il settore delle costruzioni (con i suoi comparti di edilizia, legno, laterizi, cemento e lapidei) ha subito negli ultimi anni un crollo verticale senza precedenti.

In particolare per quanto riguarda il comparto edile, che per la nostra struttura è quello numericamente più significativo, i sei anni tra il 2008 ed il 2014 hanno fatto registrare un calo di circa il 40% in tutti gli indicatori fondamentali della Cassa Edile (numero dei lavoratori, numero delle imprese, numero delle ore lavorate, massa salariale).

Una catastrofe di enormi proporzioni con conseguenze sociali pesantissime che si sono abbattute su tantissimi lavoratori che, per questa ragione, hanno perso il loro posto di lavoro.

Anche sui bilanci della nostra struttura la crisi ha provocato effetti durissimi e il motivo è evidente: noi viviamo esclusivamente dei contributi sindacali ricevuti dai lavoratori, in forma diretta o attraverso la bilateralità.

Pertanto la sfida di questi anni è veramente impegnativa ma non per questo meno stimolante.

Ogni giorno, con sempre meno risorse disponibili, ci prefiggiamo quanto segue:

- mantenere e, se possibile, migliorare lo stesso livello di rappresentatività nella competizione sul proselitismo
- essere presenti nelle Camere del Lavoro sul territorio con permanenze quotidiane
- aumentare la nostra efficacia nella frequentazione dei luoghi di lavoro
- contrattare retribuzioni e diritti lavorando, inoltre, per dare piena esigibilità a ciò che viene stabilito dalle leggi e dagli accordi
- garantire una presenza qualificata nella difficile gestione degli enti bilaterali.

Queste sono le principali attività quotidiane di Fillea Cgil Milano e meritano di essere conosciute e valutate: con la redazione del nostro primo bilancio sociale ciò sarà possibile.

Gabriele Rocchi
Segretario Generale Fillea Cgil Milano

Guida alla lettura

La Fillea Cgil Milano ha avviato, nel corso del 2015, il proprio percorso di trasparenza e *accountability*, allineandosi al progetto del Centro Nazionale e alla prima sperimentazione di rendicontazione sociale svolta da circa quaranta strutture territoriali Fillea.

In questo primo Bilancio Sociale, la Fillea Cgil Milano dà conto delle scelte, del funzionamento, della provenienza e delle modalità di impiego delle risorse, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel triennio 2012 - 2014.

La sezione **Identità**, dopo un richiamo a storia e missione, presenta un quadro dettagliato di dati e indicatori di contesto con un *focus* approfondito sul settore delle costruzioni. Segue la presentazione della situazione degli iscritti con un'analisi di trend negli anni di riferimento, del profilo, della ripartizione per settori e della rappresentanza in Cassa Edile. La sezione prosegue con i dati relativi ai rappresentanti sindacali nei luoghi di lavoro e con la rappresentazione del sistema di relazioni della Fillea Cgil Milano con i principali interlocutori del territorio di riferimento.

La sezione **Organizzazione e Risorse** offre un'approfondita analisi relativa a organi, persone che lavorano per la Fillea Cgil Milano e formazione svolta, sistema di finanziamento, ripartizione della contribuzione sindacale e bilancio economico della categoria territoriale. La sezione si completa con la rendicontazione delle priorità strategiche interne che, in linea con le indicazioni nazionali, hanno guidato il rinnovamento politico e organizzativo della categoria.

La terza sezione **Obiettivi, Attività e Risultati**, cuore della rendicontazione, presenta la mappa strategica con l'esplicitazione di temi chiave e priorità strategiche e rende conto delle attività e dei risultati prodotti dalla Fillea Cgil Milano nel corso del mandato congressuale.

La sezione presenta anche un'analisi degli enti paritetici del settore delle costruzioni sul territorio, corredata da attività e risultati raggiunti.

Perché il Bilancio sociale della Fillea Cgil Milano

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come essa interpreta e realizza la sua missione.

Un buon bilancio richiede metodo!

Rendersi conto per rendere conto® è il metodo utilizzato nella stesura del Bilancio sociale.

L'analisi interna (*il rendersi conto*) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento della Confederazione regionale, con la verifica puntuale delle attività svolte, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti.

La comunicazione esterna (*il rendere conto*) fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti, lavoratori in primis, il senso e il valore del lavoro svolto dal Sindacato.



Indice

IDENTITÀ	La Carta di identità della Fillea Cgil	10
	Il nostro territorio	14
	Iscritti e rappresentanza sindacale	18
	Le nostre sedi	26
ORGANIZZAZIONE E RISORSE	Gli organismi che guidano e realizzano l'attività sindacale	28
	Le persone che lavorano per la Fillea Cgil Milano	34
	Le risorse economiche	38
	Le priorità interne che orientano la categoria	43
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI	La mappa strategica della tutela collettiva e individuale	48
	Le azioni della Fillea Cgil Milano 2012-2014	50
	Gli enti paritetici territoriali di settore	67
	I servizi per i lavoratori	71

IDENTITÀ

LA CARTA D'IDENTITÀ DELLA FILLEA CGIL

Chi siamo

La Fillea Cgil è impegnata a **difendere ed estendere i diritti collettivi e individuali e la rappresentanza** delle lavoratrici e dei lavoratori che operano nei settori dell'**edilizia**, del **cemento, calce e gesso**, dei **laterizi e manufatti in cemento**, dei **materiali lapidei** e del **legno – arredo**.

La sua finalità è quella di salvaguardare e tutelare il **benessere economico dei lavoratori** tramite la contrattazione delle retribuzioni e del sistema di *welfare* integrativo, migliorare le **condizioni di lavoro**, considerando la **salute e la sicurezza** una priorità in tutti i **luoghi di lavoro**, difendere e promuovere i **diritti dei migranti**, nuovi cittadini del Paese.

Promuove la cultura della **legalità** e del **lavoro regolare** e il **contrasto al lavoro nero e sommerso**. Sostiene i nuovi modelli di sviluppo ispirati alla **sostenibilità ambientale** e intende la **qualità** come obiettivo per la filiera delle imprese delle costruzioni e come leva per la **crescita professionale** dei lavoratori.

Le nostre aree di intervento

CONTRATTAZIONE E POLITICHE RIFORMA	Negoziazione con le Istituzioni nazionali e territoriali, per la promozione di politiche del lavoro e di settore. Attività di contrattazione a tutti i livelli, con le associazioni professionali e datoriali e i datori di lavoro pubblici e privati, per la tutela degli interessi collettivi sui temi del lavoro nei settori di propria competenza.
TESSERAMENTO E RAPPRESENTATIVITÀ	Diffusione del tesseramento e promozione della democrazia rappresentativa in tutti i luoghi di lavoro e sul territorio
TUTELA INDIVIDUALE E SERVIZI	Assistenza in materia di retribuzioni, diritti contrattuali e condizioni di lavoro alle lavoratrici e ai lavoratori rappresentati. Assistenza relativa a servizi previdenziali, assistenziali e fiscali, anche tramite il sistema servizi CGIL.
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Informazione e comunicazione nei confronti dei lavoratori/trici del settore e degli iscritti, ma anche dei soggetti sociali (controparti datoriali, istituzioni, associazioni) sui temi relativi al settore delle costruzioni. Ricerca e formazione rivolta agli iscritti, ai quadri e ai delegati sindacali.

La Fillea Cgil opera su tre livelli:

- TERRITORIALE con strutture che agiscono al livello provinciale o di comprensorio o di area metropolitana;
- REGIONALE;
- NAZIONALE.

La Fillea Cgil di Milano è una struttura territoriale e metropolitana.

La Fillea Cgil è parte integrante della CGIL, la Confederazione Generale italiana del Lavoro e ne condivide i valori.

I valori della FILLEA e della CGIL

La Fillea basa la sua azione sindacale sui valori fondamentali condivisi con la Confederazione.

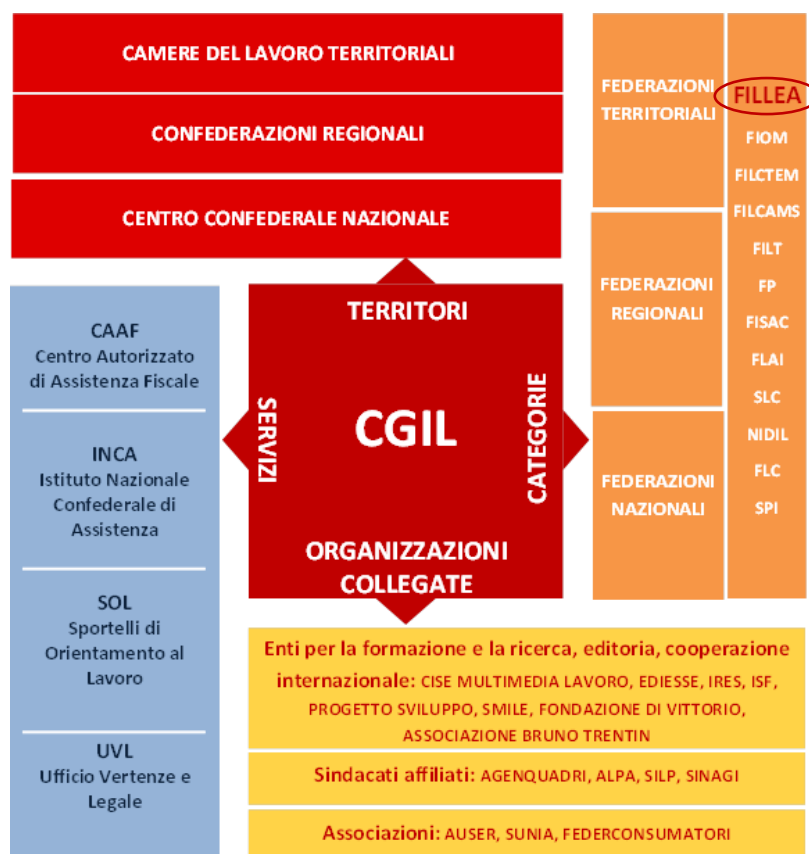
Qui di seguito ne proponiamo uno schema sintetico, tratto dallo Statuto della Fillea Cgil.

DIRITTO AL LAVORO, ALLA SALUTE E ALLA TUTELA SOCIALE	PARI OPPORTUNITÀ FRA UOMINI E DONNE	AUTONOMIA DEL SINDACATO	ADESIONE VOLONTARIA E DEMOCRAZIA INTERNA
CRESCITA SOSTENIBILE E RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	PACE TRA I POPOLI	SOLIDARIETÀ ATTIVA TRA I LAVORATORI E TRA LE GENERAZIONI	QUALITÀ E SICUREZZA DEL LAVORO
LIBERTÀ SINDACALE E PLURALISMO	VERIFICA DEMOCRATICA DELLE DECISIONI	SVILUPPO EQUILIBRATO TRA LE DIVERSE AREE DEL MONDO	DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI

La Fillea nel sistema CGIL

L'integrazione tra territori e confederalità

La struttura organizzativa della CGIL si può rappresentare come un quadrato, dove ogni lato rappresenta una dimensione organizzativa.



TERRITORI	La Confederazione è presente nei tre livelli nazionale, regionale e territoriale tramite il Centro Confederale Nazionale, le Confederazioni regionali e le Camere del lavoro provinciali e metropolitane.
CATEGORIE	Le lavoratrici e i lavoratori iscritti al sindacato sono rappresentati, a seconda del settore produttivo a cui appartiene l'azienda o l'ente in cui prestano la propria opera, dalle federazioni di categoria, che a loro volta si articolano nei tre livelli: nazionale, regionale, provinciale.
SISTEMA DEI SERVIZI	Oltre alla rappresentanza e alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, la CGIL offre ai propri iscritti servizi fiscali (CAAF – Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale), servizi per la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali (INCA – Istituto Nazionale Confederale di Assistenza), assistenza contrattuale e per le vertenze di lavoro (UVL – Ufficio Vertenze e Legale), servizi di orientamento al lavoro (SOL – Sportelli di Orientamento al Lavoro).
ORGANIZZAZIONI COLLEGATE	Sono promosse dalla Confederazione e si occupano di formazione (Isf, Fondazione Di Vittorio, Smile), studio e ricerca (Ires), editoria (Cise, Ediesse partecipata da Edit. Coop. che edita “Rassegna Sindacale”), cooperazione e solidarietà internazionale (Progetto e Sviluppo), politiche della casa (Sunia), politiche per la terza età (Auser); vi sono inoltre altri sindacati autonomi collegati con la CGIL (Federconsumatori, Agenquadri).

Il sistema di relazioni della Fillea Cgil Milano



IL NOSTRO TERRITORIO

Una fotografia del contesto

I dati che seguono intendono fornire una fotografia del territorio della **provincia di Milano**, sia dal punto di vista demografico che socio-economico¹.

LA POPOLAZIONE - Provincia di Milano

3.196.825	residenti	Lombardia La popolazione residente rappresenta il 32% della popolazione lombarda (10.002.615 abitanti)
1.545.121	Uomini	
1.651.704	Donne	
1.575 km²	la superficie della provincia	Il 6% del territorio della regione 419 ab/km² la media regionale l'8% dei comuni lombardi
2.029	gli abitanti per km ²	
134	comuni	
439.308	residenti stranieri	Il 38% degli stranieri residenti in Lombardia (1.152.320)
13,7%	l'incidenza sul totale dei residenti	
214.848	uomini	
224.460	donne	

Fonte: ISTAT – ASR Lombardia 2014 – dati al 31.12.2013

36.199 €	PIL procapite (2011)	30.218€ il PIL procapite lombardo e 23.238€ il valore medio italiano
-----------------	----------------------	--

Fonte: Unioncamere – al 31.12.2011

Nel territorio di Milano abitano più di 3 milioni di persone, il 32% della popolazione della Lombardia. Il PIL procapite medio per abitante (*) del 2011 nel territorio di Milano è di 36.199 euro, a fronte di un PIL medio procapite della Lombardia di 30.218 euro e di 23.238 dell'Italia. In Lombardia, Milano è seguita da Bergamo e Brescia con un PIL procapite che si aggira sui 27.000 euro. Infine, le regioni italiane con il PIL procapite più alto sono la Provincia Autonoma di Bolzano, e la Val d'Aosta, con rispettivamente 32.700 e 32.000 euro.



Prodotto Interno Lordo

Il prodotto interno lordo (Pil) rappresenta il risultato finale dell'attività di produzione di beni e servizi delle unità produttrici residenti. Rapportandolo alla popolazione residente (Pil pro capite) si ottiene una importante misura del benessere di un paese, nonché uno dei principali indicatori di crescita economica. Il Pil pro capite non può però essere utilizzato come misura esclusiva del benessere, in quanto esso esclude alcuni aspetti di grande rilevanza della vita economica e sociale.” (ISTAT)

¹ A causa delle diverse fonti statistiche a cui si fa riferimento, non tutti i dati corrispondono agli stessi periodi temporali, ma è comunque esplicitato.

L'ECONOMIA - Provincia di Milano

288.430	Imprese attive
13,8%	nelle costruzioni (39.761)
36%	nei servizi alle persone e alle imprese – esclusa la PA – (103.679)
25%	nel commercio (72.270)
10,8%	nell'industria in senso stretto (31.403)
1,2%	in agricoltura (3.462)
69.551	Imprese artigiane, il 24% del totale delle imprese attive
25.734	Imprese artigiane nel settore delle costruzioni (37%)

Fonte: Registro Imprese - CCIAA MILANO – dati al 31.12.2014

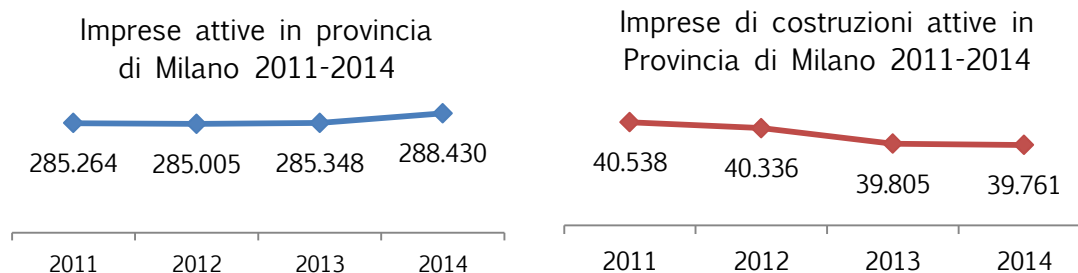
Nel 2014 le imprese attive sul territorio di Milano sono 288.430. **Le costruzioni rappresentano il terzo settore produttivo per importanza** (13,8%), dopo il commercio (25%) e i servizi a imprese e persone, che rappresenta il primo settore (36%), in termini di imprese attive. L'industria in senso stretto rappresenta il 10,8%. Il 24% delle imprese attive sono artigiane. **Nelle costruzioni, le imprese attive artigiane sono il 37%.**

L'ECONOMIA IN GENERALE

IMPRESE ATTIVE in provincia di Milano (2011 – 2014)					
	2011	2012	2013	2014	Var
TOTALE IMPRESE	285.264	285.005	285.348	288.430	+1%
di cui delle COSTRUZIONI	40.538	40.336	39.805	39.761	-2%
• con titolare donna	57.381	57.800	58.257	50.273	-12%
• con titolare al di sotto dei 35 anni	25.340	25.195	25.145	25.491	1%
• con titolare straniero	31.860	34.199	36.429	39.399	24%

Fonte: CCIAA Milano - Report dati strutturali - 2012, 2013, 2014, 2015

Nonostante la crisi, le imprese attive nel territorio di Milano sono rimaste più o meno stabili tra il 2012 e il 2013, tornando a crescere nel 2014. Non così nelle costruzioni, che hanno rilevato una continua riduzione, anche se piccola in termini percentuali (-2% nel periodo 2011/2014).



ADDETTI delle imprese localizzate in provincia di Milano					
	2011	2012	2013	2014	Var
Addetti totali	1.857.720	1.876.961	1.854.826	1.865.715	+0,4%
• Dipendenti	1.686.206	1.704.024	1.679.434	1.689.241	+0,2%
• Non dipendenti	171.514	172.937	175.392	176.474	+2,9%

Fonte: CCIAA Milano - Report dati strutturali - 2012, 2013, 2014, 2015

Anche l'andamento generale degli addetti delle imprese è rimasto abbastanza stabile; non si può dire lo stesso per il settore delle costruzioni e dell'edilizia, dove la situazione degli addetti risulta peggiore.

FORZA LAVORO (2011 - 2014)					
	2011	2012	2013	2014	Var
Forze Lavoro (oltre i 15 anni)	1.878	1.520	1.534	1.498	-20%
Occupati	1.778	1.402	1.415	1.372	-23%
In Cerca di Occupazione	110	118	118	126	+15%
Tasso di Disoccupazione	5,8%	7,8%	7,7%	8,4%	+45%
Tasso di Attività (15-64 anni)	70,7%	72,1%	72,2%	72,6%	+3%

NOTA: I numeri in valore assoluto sono in migliaia

Fonte: ASR Annuario Statistico regionale Lombardia 2012, 2013, 2014, 2015

Diverso è invece il quadro generale del mercato del lavoro: i dati mostrano un effettivo peggioramento delle condizioni di accesso. Nei quattro anni considerati, a Milano il tasso di disoccupazione è passato dal 5,8% all'8,4%, andamento simile a quello della Lombardia che è passato dal 5,8 all'8,2% negli stessi anni. Entrambi sono comunque più bassi del tasso di disoccupazione nazionale.

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE in provincia di Milano per operai e impiegati						
ANNI	ORDINARIA		STRAORDINARIA		IN DEROGA	
	MILANO	LOMBARDIA	MILANO	LOMBARDIA	MILANO	LOMBARDIA
2011	6.638	64.493	28.964	105.883	18.054	51.954
2012	13.893	101.686	23.811	85.079	20.932	59.306
2013	19.866	109.310	35.503	113.102	14.282	47.620
2014	15.839	76.353	46.872	142.224	17.374	53.569
Var	+ 139%	+ 18%	+ 62%	+ 34%	- 4%	+ 3%

Fonte: ASR Annuario Statistico regionale Lombardia/INPS - 2012, 2013, 2014, 2015

L'ECONOMIA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

IMPRESE ATTIVE in provincia di Milano - COSTRUZIONI					
	2011	2012	2013	2014	Var
TOTALE IMPRESE	40.538	40.336	39.805	39.761	-2%
• con titolare donna	2.976	3.018	3.035	2.224	-25%
• con titolare al di sotto dei 35 anni	5.770	5.459	5.051	4.732	-18%
• con titolare straniero	8.382	9.509	9.720	10.213	+ 22%

Fonte: CCIAA Milano - Report dati strutturali - 2012, 2013, 2014, 2015

ADDETTI PER TIPO DI CONTRATTO delle imprese localizzate in provincia di Milano - COSTRUZIONI					
	2011	2012	2013	2014	Var
Addetti totali	127.809	116.044	108.430	103.562	-19%
• dipendenti	100.044	88.429	81.253	76.478	-24%
• non dipendenti	27.765	27.615	27.177	27.084	-2%

Fonte: CCIAA Milano - Report dati strutturali - 2012, 2013, 2014, 2015

Dal 2011 al 2014 il settore delle costruzioni ha perso, nel territorio di Milano, complessivamente più di 24.200 addetti (-19% nel quadriennio).

La perdita riguarda soprattutto i lavoratori dipendenti, che si riducono di oltre 23.500 unità con una diminuzione del 23%. Restano invece pressoché costanti gli addetti che non hanno rapporto di lavoro alle dipendenze (partite IVA, collaborazioni a progetto, ecc.).

Il numero di imprese, invece, si è ridotto solo dell'1,9%. Questo può dipendere anche dal seguente fenomeno, che risulta dalla nostra osservazione sul territorio: molti lavoratori dipendenti sono stati licenziati per essere ripresi a lavorare solo dopo aver aperto la Partita IVA. In sostanza **molte imprese risparmiano sul costo del lavoro "esternalizzando"** quello che una volta era il loro lavoro dipendente e **risparmiando sia sui costi sia sui diritti** (retribuzioni, ferie, tredicesima, contributi, permessi, formazione ed attrezzature per la sicurezza, ecc.).

IL SETTORE EDILE

DATI SU SALARI E ORE LAVORATE - CASSA EDILE di Milano				
	2012	2013	2014	Var
Monte salari denunciati	497.919.447	454.554.937	433.583.715	-13%
Monte ore denunciato	47.870.656	43.210.754	41.131.445	-14%
Addetti iscritti in cassa edile	54.074	49.323	44.888	-17%

Dati di Cassa Edile - andamenti 2011/2013

Meno imponente, ma molto rilevante comunque, la perdita negli addetti iscritti in Cassa Edile, che nel triennio 2012/2014 è pari al 15%, per un totale di 7.828 lavoratori.

Altrettanto rilevante nell'arco del triennio 2012/2014 è la perdita di massa salariale, sintomo della crisi avvenuta nel periodo suddetto.

ISCRITTI E RAPPRESENTANZA SINDACALE

“Il tesseramento della CGIL non è un fatto puramente amministrativo. È, invece, un grande fattore di progresso sociale; è la condizione necessaria per migliorare al massimo grado possibile il livello di vita economico e culturale dei lavoratori, per promuovere una politica di sviluppo economico, che permetta di dar lavoro ai disoccupati. È la condizione necessaria per far avanzare l'Italia sulla via del progresso economico, sociale e democratico.”

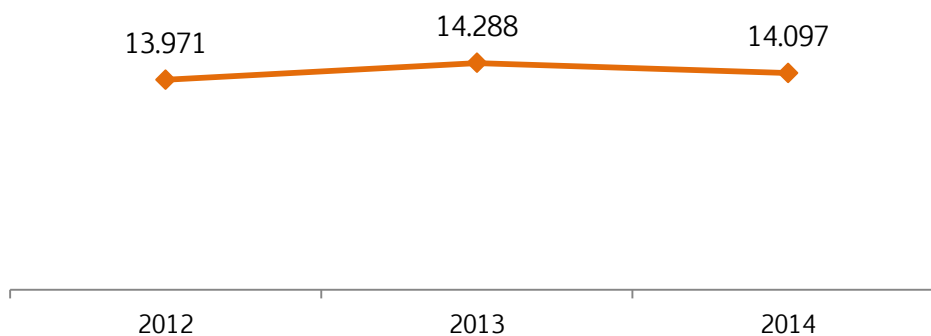
Giuseppe Di Vittorio

Gli iscritti

	2012	2013	2014	
TOTALE ISCRITTI tutti i settori	13.971	14.288	14.097	+0,9%
% NUOVE DELEGHE	21,8%	17,7%	18,8%	
% DONNE	1,1%	1,2%	1,0%	
% UOMINI	98,9%	98,8%	99,0%	
% MIGRANTI	45,9%	42,6%	47,0%	
RAPPRESENTATIVITÀ IN EDILIZIA (iscritti Fillea su totale iscritti alle oo.ss. in Cassa Edile)	39,82%	39,18%	38,96%	

Nonostante la grave crisi del settore, il numero di iscritti alla Fillea Cgil di Milano si mantiene sostanzialmente stabile e torna ad aumentare a partire dal 2013.

Totale iscritti alla Fillea Milano



I lavoratori che rappresenta la Fillea CGIL

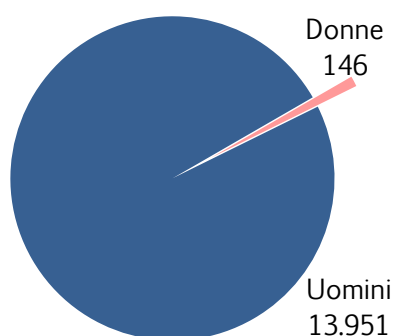
La Fillea organizza e rappresenta le lavoratrici e i lavoratori dipendenti (operai - quadri - tecnici - impiegati) appartenenti ai seguenti settori.

SETTORE	TIPOLOGIA DI LAVORO
EDILIZIA	Architetti, ingegneri, capi cantiere, capi squadra, carpentieri, elettricisti, ferraioi, geometri, gruisti, idraulici, imbianchini, lattonieri, manovali, muratori, pavimentisti, restauratori, archeologi, impiegati amministrativi e di cantiere, giuntisti saldatori, tubisti, palombari, nostromi, riparatori meccanici, rocciatori, operatori di centrale, stuccatori, riquadratori, verniciatori, decoratori, vetrocementisti, palchettisti, addetti a lavori dell'armamento ferroviario, conduttori di macchine movimento terra, fochini, lancisti, pompisti, installatori
CEMENTO, CALCE E GESSO	Tecnici, impiegati, programmatori, disegnatore, manutentore, caposquadra, preposti attività di cava o miniera, conduttori di forni, conduttori di macchine operatrici, minatori, fuochini conduttori essiccatoi, addetti linee carico silos, addetti impianti miscelazione magazzinieri
LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO	Operai, geometri, progettisti meccanici, elettricisti, camionisti, ragionieri, operai programmatori, manutentori trattoristi, carpentieri, montatori, falegnami e magazzinieri
MATERIALI LAPIDEI	Cavatori, segantini, scalpellini, intarsiatori, lucidatori di materiali lapidei, impiegati
LEGNO -ARREDO	Falegnami, carpentieri, ebanisti, mobiliari, arredatori, intagliatori, corniciai, tornitori legno, sediai, taglialegna, allestitori di scene artistiche, bottai, fabbricanti di strumenti musicali, modellisti in legno e lucidatori, costruttori di case, posatori di pavimenti in legno, impiegati, quadri, intermedi, design, addetti alle macchine

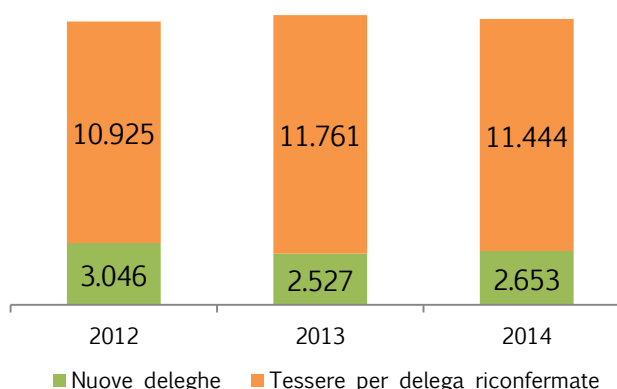
Analisi del profilo degli iscritti

Di seguito si presenta un'analisi del profilo degli iscritti alla Fillea CGIL Milano.

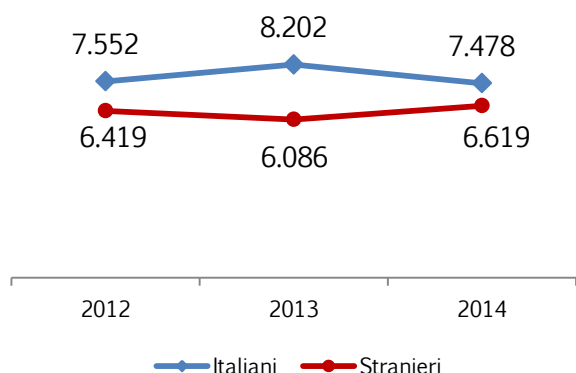
Iscritti per genere 2014



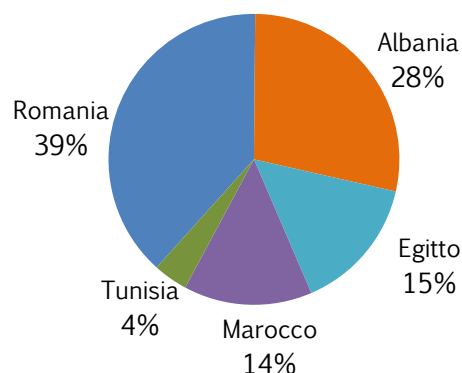
Iscritti per tipologia di tessera



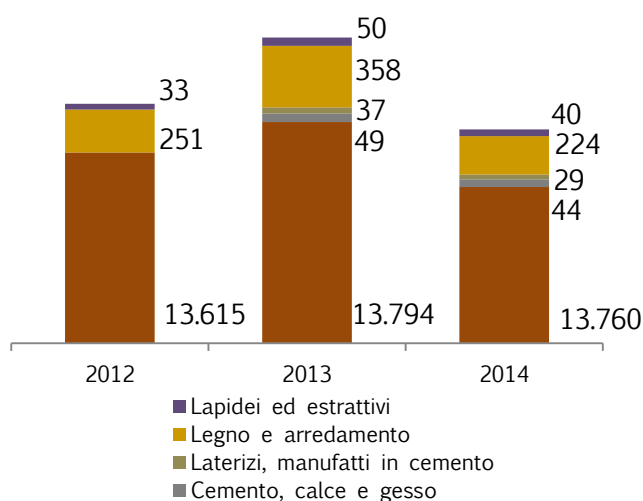
Iscritti italiani e stranieri



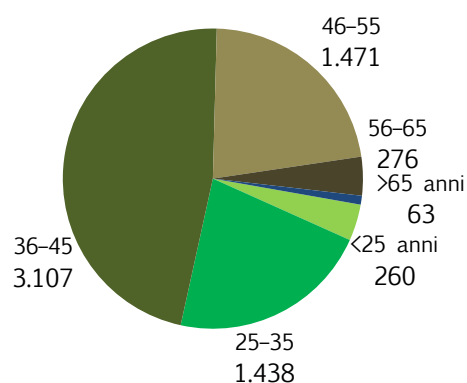
Iscritti edili per nazionalità
2014



Iscritti per settore



Iscritti edili per fasce d'età
2014



ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI TESSERA

	2012	2013	2014	Var
Nuove deleghe	3.046	2.527	2.653	-12,9%
Tessere per delega riconfermate	10.925	11.761	11.444	+ 4,8%
Totale Iscritti	13.971	14.288	14.097	+ 0,9%

ISCRITTI PER GENERE

	2012	2013	2014	Var
Donne	147	165	146	-0,7%
Uomini	13.824	14.123	13.951	0,9%
Totale Iscritti	13.971	14.288	14.097	+ 0,9%

ISCRITTI ITALIANI E STRANIERI

	2012	2013	2014	Var
Italiani	7.552	8.202	7.478	- 1,0%
Stranieri	6.419	6.086	6.619	+ 3,1%
Totale Iscritti	13.971	14.288	14.097	+ 0,9%

ISCRITTI SETTORE EDILE PER NAZIONALITÀ			
	2012	2014	Var
Romania	2.032	2.091	+ 2,9%
Albania	1.500	1.544	+ 2,9%
Egitto	792	815	+ 2,9%
Marocco	755	777	+ 2,9%
Tunisia	206	208	+ 1,0%

ISCRITTI SETTORE EDILE PER FASCE D'ETÀ			
	2012	2014	Var
Meno di 25 anni	253	260	+ 2,8%
25 - 35	1.397	1.438	+ 2,9%
36 - 45	3.018	3.107	+ 2,9%
46 - 55	1.429	1.471	+ 2,9%
56 - 65	268	276	+ 3,0%
> 65	62	63	+1,6%

ISCRITTI PER SETTORE				
	2012	2013	2014	Var
Edilizia e affini	13.615	13.794	13.760	-1,5%
Materiali da costruzione, di cui:				
- Cemento, calce e gesso	45	49	44	-2,2%
- Laterizi, manufatti in cemento	27	37	29	+ 7,4%
Legno e arredamento	251	358	224	-10,8%
Lapidei ed estrattivi	33	50	40	+ 21,2%
Totale Iscritti	13.971	14.288	14.097	+ 0,9%

ISCRITTI FILLEA IN EDILIZIA

Il 95% degli iscritti Fillea nel settore edilizia e affini è costituito da operai, solo il 5% da impiegati. Tra il 2012 e il 2014, tuttavia a fronte di una riduzione del 2% degli iscritti operai si osserva un aumento del 27% degli iscritti impiegati.

ISCRITTI PER SETTORE				
	2012	2013	2014	Var
Iscritti Fillea settore edilizia OPERAI	13.348	13.453	13.074	-2,05%
Iscritti Fillea settore edilizia IMPIEGATI	267	341	340	27,34%
TOTALE settore Edilizia e affini	13.615	13.794	13.760	-1,5%

LA CERTIFICAZIONE DELLA CASSA EDILE

Per i lavoratori operai edili iscritti in Cassa Edile, l'iscrizione al Sindacato è certificata. Si tratta di un dato che riguarda le province di Milano e Lodi e quindi comprende gli iscritti alle quattro strutture sindacali Fillea: Milano, Monza Brianza, Ticino Olona e Lodi.

LA CERTIFICAZIONE DELLA CASSA EDILE, TASSO DI SINDACALIZZAZIONE

	2012	2013	2014	Var
Lavoratori iscritti in Cassa Edile	52.954	48.021	45.297	-14,5%
• di cui iscritti a un sindacato	36.657	33.885	31.660	-13,6%
Tasso di sindacalizzazione complessivo	69,22%	70,56%	69,89%	
• di cui iscritti Fillea	14.597	13.276	12.355	-15,4%
Tasso di sindacalizzazione Fillea	27,56%	27,64%	27,28%	

Fonte: Cassa Edile, dati rendiconto, dato valido per i 4 Comprensori (Milano, Monza Brianza, Ticino Olona e Lodi)

Il tasso di sindacalizzazione dei lavoratori iscritti in cassa edile (che sono solo figure operaie) è calcolato come il rapporto tra lavoratori iscritti a un sindacato e lavoratori iscritti in Cassa Edile

Il divario tra il dato generale degli iscritti dell'edilizia e di quelli certificati dalla cassa edile è dovuto a:

- in cassa edile sono registrati solo gli operai;
- si tratta di tessere effettivamente pagate (in questi anni è molto aumentato il fenomeno delle imprese insolventi, che non pagano l'accantonamento in Cassa Edile dovuto ai lavoratori e di conseguenza anche i lavoratori non versano la trattenuta sindacale)
- si tratta di dati relativi ai quattro comprensori di Milano, Monza Brianza, Lodi, Ticino Olona.

Gli addetti iscritti in Cassa Edile a Milano nel triennio sono diminuiti del 14,5% e, tra questi, i lavoratori iscritti al sindacato in generale sono diminuiti del 13,6%. Il tasso di sindacalizzazione è rimasto pressochè costante, anche se un po' altalenante, sia in generale che per gli iscritti Fillea.

L'interesse a questo dato è legato al fatto che è certificato da un ente esterno. Questo fa sì che possa anche essere utilizzato per la certificazione neutrale del tasso di rappresentanza dei tre sindacati principali del settore (Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil).

Inoltre, è un dato che si può leggere in stretto rapporto all'andamento del settore, per quella parte che è regolata dai CCNL edilizia industria e artigiani.

RAPPRESENTANZA NELLA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI MILANO

	2012	2013	2014	Var
% iscritti FENEAL	23,86	23,73	23,09	↓
% iscritti FILCA	36,32	37,09	37,88	↑
% iscritti Fillea	39,82	39,18	38,96	↓

% ISCRITTI FENEAL-FILCA-FILLEA SU ISCRITTI AL SINDACATO

Il periodo di crisi ha ridotto la percentuale di rappresentanza della Fillea Cgil, ma l'organizzazione è rimasta comunque il primo sindacato del territorio.

I delegati nei luoghi di lavoro

La rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro è regolata in Italia dallo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970), dall'Accordo Interconfederale del 20.12.1993, dall'Accordo Interconfederale del 28/6/2011, dal Testo Unico sulla Rappresentanza del 10.1.2014 e, per la parte relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, dal D.Lgs 81/2008.

Forme di rappresentanza sindacale sono state presenti in Italia fin dai primi del 1900 e hanno assunto caratteristiche e modalità diverse a seconda dell'evoluzione industriale e sociale della loro epoca.

A oggi, può essere eletta o designata una (e una sola) rappresentanza sindacale nelle imprese o unità produttive con più di 15 dipendenti: la RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) se eletta dai lavoratori dell'impresa o unità produttiva, la RSA (Rappresentanza Sindacale Aziendale) se designata dalle Organizzazioni Sindacali.

In base al D.Lgs 81/2008 - Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - in qualunque impresa o unità produttiva, qualunque sia il numero di dipendenti, va eletto il RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; e nel caso sia presente la RSU, di norma è eletto o designato al suo interno. Le Rappresentanze Sindacali godono di tutele specifiche, che le preservino da comportamenti discriminatori da parte della Direzione Aziendale, previste dallo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970) e dai CCNL. Godono inoltre di specifici permessi sindacali per svolgere adeguatamente la loro attività di rappresentanza.

RSU – RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

La RSU è eletta nell'impresa/unità produttiva che occupa più di 15 dipendenti, da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

Le RSU sono titolari della contrattazione aziendale e quindi hanno il potere di negoziare e stipulare il Contratto Aziendale con la Direzione dell'impresa; hanno inoltre poteri specifici di informazione e consultazione che sono definiti dal CCNL applicato nella azienda in cui operano.

RSA – RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE

È la forma di rappresentanza sindacale in azienda introdotta dall'art. 19 della Legge 300/1970. Anche se in buona parte sostituita dalle RSU, essa è ancora presente in alcuni luoghi di lavoro ed è anch'essa regolata dall'Accordo Interconfederale del 28/6/2011 e dal Testo Unico sulla Rappresentanza.

In base a questi accordi, anche le RSA hanno funzioni contrattuali e possono stipulare il contratto aziendale, ma sono vincolate sia alla entità della rappresentanza in azienda dell'organizzazione sindacale che le ha nominate, sia al voto dei lavoratori, che devono ratificare l'accordo da loro sottoscritto.

RLS – RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il RLS è una figura prevista dalla legge in tutti i luoghi di lavoro: è stata introdotta con il Dlgs 626/94 e riconfermata con il Dlgs 81/2008, Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il RLS deve essere preventivamente consultato dal datore di lavoro sulla

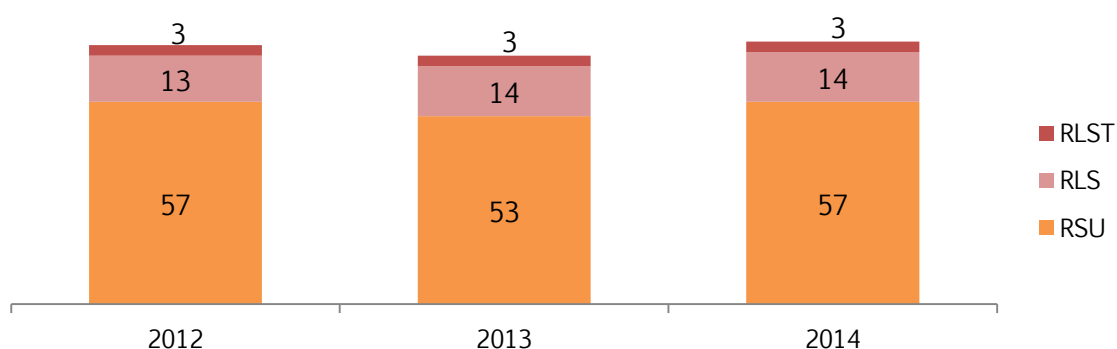
valutazione dei rischi, sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, sull'attività di prevenzione incendi, pronto soccorso ed evacuazione. Inoltre deve essere preventivamente consultato sulla formazione dei lavoratori in tema di sicurezza e salute. Ha diritto di accesso alla documentazione aziendale sulla valutazione dei rischi e sulle misure di prevenzione. Infine, collabora all'elaborazione del documento per la valutazione dei rischi e può consultare il registro degli infortuni.

RLST – RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

In base al D.Lgs 81/2008, va nominato un RLST, cioè un RLS territoriale, che operi con riferimento a tutte le aziende o unità produttive del territorio o del comparto produttivo, nelle quali non sia stato eletto il RLS. La legge prevede che le modalità di elezione siano definite da accordi nazionali interconfederali o di categoria.

La Fillea è in ogni cantiere, in ogni fabbrica, nel territorio, con tutti i lavoratori.

Delegati della Fillea Milano



DELEGATI DELLA FILLEA CGIL MILANO 2012

	RSU	RSA	RLS	RLST
Totale	57	-	13	3
• Di cui donne	9	-	1	1
• Di cui stranieri	1	-	-	-
• Di cui < 35 anni*	-	-	-	-

DELEGATI DELLA FILLEA CGIL MILANO 2013

	RSU	RSA	RLS	RLST
Totale	53	-	14	3
• Di cui donne	9	-	-	1
• Di cui stranieri	2	-	-	-
• Di cui < 35 anni*	-	-	-	-

DELEGATI DELLA FILLEA CGIL MILANO 2014

	RSU	RSA	RLS	RLST
Totale	57	-	14	3
• Di cui donne	9	-	-	1
• Di cui stranieri	2	-	-	-
• Di cui < 35 anni*	-	-	-	-

LA FORMAZIONE SINDACALE

FORMAZIONE SINDACALE RSU, RLS e RLST – 2012

Temi	Soggetti promotori	Nr partecipanti	Nr ore
Expo 2015: linee guida per la legalità in cantiere	Fillea Milano	4 delegati (RSU/RLS)	4
Appalto e responsabilità in solido	Fillea Milano	3 delegati (RSU/RLS)	4
La rappresentanza nella figura del RLST	Fillea, Filca, Feneal Lombardia	3 RLST	

FORMAZIONE SINDACALE RSU, RLS e RLST – 2013

Temi	Soggetti promotori	Nr partecipanti	Nr ore
Le discriminazioni nei luoghi di lavoro	Fillea Lombardia	6 delegati (RSU/RLS)	6
I CCNL e CCPL e le funzioni di ruolo del RLST	Fillea, Filca, Feneal Lombardia		

FORMAZIONE SINDACALE RSU, RLS e RLST – 2014

Temi	Soggetti promotori	Nr partecipanti	Nr ore
Aspetti legali della figura del RLST	Fillea, Filca, Feneal Lombardia	3 RLST	

Nota: ad eccezione dei corsi per RLST (organizzati unitariamente solo per loro) i corsi erano destinati ad un pubblico congiunto di delegati e funzionari sindacali della Fillea di Milano

LE NOSTRE SEDI

Un punto di riferimento vicino a te

FILLEA MILANO

via C.SO P.TA VITTORIA 43

Tel. 02.55025266

Fax 02.55025448

e-mail: fillea.mi@cgil.lombardia.it

Aperto da Lunedì a Venerdì ore 9,00 alle 18,30

FILLEA OPERA

Lgo Nenni 2

Tel. 02.57602690

Aperto: Mercoledì dalle ore 17,00 alle 18,30

FILLEA GORGONZOLA

Via c.SO Italia 55

Tel. 02.55025123

Aperto: Giovedì dalle ore 17,00 alle 18,30

FILLEA MILANO - GIAMBELLINO

Via Giambellino 115

Tel. 02.55025830

Aperto: Martedì dalle ore 17,00 alle 19,00

FILLEA LAMBRATE

Via Conterosso 30

Tel. 02.55025109

Aperto: Lun / Giov. dalle ore 16,00 alle 19,00

FILLEA CORSICO

Via U. Foscolo

Tel. 02.55025803

Aperto: Giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00

FILLEA PADERNO DUGNANO

Via Roma 64

Tel. 02.55025737/738

Aperto: Merc./Giov. dalle ore 16,30 alle 18,00

FILLEA TREZZO SULL'ADDA

Via Biffi 3

Tel. 02.55025141

Aperto: Martedì dalle ore 17,00 alle 19,00

FILLEA SESTO SAN GIOVANNI

Via Breda 56

Tel. 02.55025920

Aperto: 2°/4° lunedì del mese ore 16,30 - 18,30

FILLEA MELEGNANO

Via Castellini 173

Tel. 02.98231850

Aperto: Martedì dalle ore 17,00 alle 19,00

FILLEA MILANO - S.SIRO

Via P.zza Segesta 4

Tel. 02.55025714

Aperto: Giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00

FILLEA RHO

Via Piave 30

Tel. 02.55025728

Aperto: Lun./merc. dalle ore 15,30 alle 19,00

FILLEA SAN GIULIANO M.SE

Via F.lli Rizzi 5

Tel. 02.55025815

Aperto: Lunedì dalle ore 17,00 alle 18,30

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

GLI ORGANISMI CHE GUIDANO E REALIZZANO L'ATTIVITÀ SINDACALE

Come funziona la Fillea Cgil Milano

FEDERAZIONE TERRITORIALE

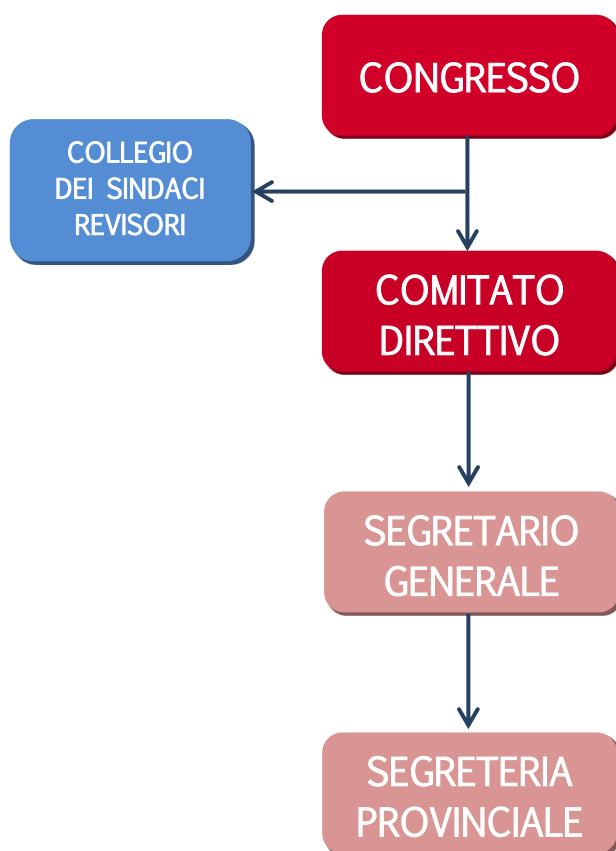
Svolge l'attività sindacale che è propria della Fillea Cgil al livello territoriale, in particolare:

- cura la contrattazione di secondo livello territoriale in edilizia;
- dà supporto alle RSU nella contrattazione aziendale e nello svolgimento del loro ruolo;
- sviluppa contrattazione e accordi aziendali anche dove non sono presenti le RSU, su temi retributivi, per gli ammortizzatori sociali, in materia di organizzazione e condizioni di lavoro;
- sviluppa il confronto con gli interlocutori istituzionali e le controparti datoriali nel territorio di Milano;
- gestisce il tesseramento, promuove l'adesione al sindacato Cgil e cura il rapporto permanente con gli iscritti;
- promuove la partecipazione dei lavoratori e delle strutture di base alla definizione degli obiettivi rivendicativi e di riforma che interessano i settori rappresentati dalla Fillea nel territorio di Milano;
- svolge attività di tutela legale dei lavoratori, in collaborazione con l'Ufficio Vertenze;
- assicura un rapporto costante con la Camera del Lavoro, con la Fillea Regionale e con la Fillea Nazionale;
- assicura la gestione unitaria dell'organizzazione;
- gestisce le risorse e il personale della propria struttura.

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

L'Assemblea degli iscritti nei luoghi di lavoro o nel territorio rappresenta l'organismo di base e la prima istanza congressuale della Fillea Cgil ed è formata da tutte le iscritte e gli iscritti. L'Assemblea degli iscritti elegge, oltre ai delegati ai congressi delle istanze superiori, il Comitato degli iscritti.

Gli organi della Fillea Cgil di Milano



Legenda

-  Organo deliberante
-  Organo esecutivo
-  Organo di controllo amministrativo

Le competenze

CONGRESSO PROVINCIALE

Il Congresso, **massimo organo deliberante** della Fillea Cgil, viene convocato di norma ogni 4 anni. Ha il compito di determinare gli orientamenti politici generali della Fillea, approvare lo Statuto e le sue eventuali modifiche ed eleggere il Comitato Direttivo e il Collegio dei Sindaci. **Le decisioni del Congresso sono vincolanti per tutti gli iscritti e per tutti gli organi previsti dallo Statuto.** Il Congresso è un percorso partecipativo che prende l'avvio con le assemblee congressuali di base e che vede la partecipazione dei lavoratori iscritti alla Fillea Cgil.

Elegge i delegati ai Congressi degli organismi superiori, ossia a quello della Cgil Milano e della Fillea Regionale.

L'VIII CONGRESSO FILLEA MILANO: DIRITTO LAVORO E SOLIDARIETÀ

Il Congresso della Fillea Cgil di Milano, si è svolto a Milano presso la Casa della Carità il 17-18 Febbraio 2010. Il Congresso territoriale ha trattato i seguenti temi: Diritti, lavoro e solidarietà.

Il Congresso provinciale ha rappresentato il momento finale del percorso congressuale della categoria territoriale e ha visto la **partecipazione di 74 delegati su un totale di 91 aventi diritto, con un tasso di partecipazione del 81%.**

L'IX CONGRESSO FILLEA MILANO: CITTÀ FUTURE

Il Congresso della Fillea Cgil di Milano si è svolto a Milano presso la sede ESEM (Ente Scuola Edile Milanese) il 25-26 Febbraio 2014.

Il Congresso territoriale ha trattato i seguenti temi: Città future: sostenibilità e legalità, territorio e case sicure, lavoro regolare e buona contrattazione.

Il Congresso ha rappresentato il momento finale del percorso congressuale della categoria territoriale e ha visto la **partecipazione di 89 delegati su un totale di 93 aventi diritto, con un tasso di partecipazione del 96%.**

DELEGATI AL CONGRESSO		
	2010	2014
Totale	74	89
di cui donne	12	16
di cui giovani (< 35 anni)	5	6

COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è il **massimo organo deliberante** della Fillea tra un Congresso e l'altro. Ha il compito di **dirigere l'organizzazione nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso,**

di impostare le iniziative di portata generale, di verificare il complesso dell'attività sindacale, di assicurare il necessario coordinamento delle strutture in cui si articola la Federazione e di provvedere alla convocazione del Congresso.

Il Comitato Direttivo approva il bilancio preventivo presentato dalla Segreteria, entro il mese di dicembre di ogni anno per l'anno successivo e il bilancio consuntivo relativo all'esercizio dell'anno precedente, entro il 30 aprile di ogni anno.

Elegge il Segretario generale, la Segreteria, provvede alle cooptazioni e sostituzioni dei componenti dimissionari e decaduti nel Comitato Direttivo, nel Collegio dei Sindaci revisori, nelle forme previste dallo Statuto, e provvede alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso.

Inoltre, ha il compito di deliberare in apposite sessioni sulle normative in materia di regolamento del personale di amministrazione e canalizzazione, di regole relative alla vita interna e ai comportamenti dei gruppi dirigenti. Stabilisce i settori d'iniziativa e di presenza nei quali operare con Enti, Istituti, Società, Associazioni. Ne decide la costituzione o la soppressione e, se del caso, lo Statuto, l'eventuale articolazione territoriale, la nomina degli organismi dirigenti.

COMITATO DIRETTIVO - Composizione		
	2012	2014
Totale	55	55
Nr Donne	11	16
Nr Uomini	44	39
<i>Di cui:</i>		
<i>n° RSU</i>	18	21
<i>n° Giovani (under 30)</i>	1	0
% RSU/Componenti	32,73%	38,18%
% Giovani/Componenti	1,8%	-
% Stranieri/Componenti	9,09%	9,09%

Nel corso del triennio le attività del Comitato Direttivo hanno riguardato in particolare: bilanci preventivi e consuntivi; iniziative del sindacato in relazione alla fase politica sindacale; disegno di legge sul mercato del lavoro e iniziative Fillea Cgil Milano; integrativo provinciale edili; accordo separato su produttività; punti di crisi e andamento nel settore sul territorio milanese; sostituzioni membri direttivo; presentazione progetto "Refe" integrazione Fillea Milano-Sistema Servizi; Avvio fase congressuale; rinnovo CCNL Edili; accordo Confindustria su democrazia, rappresentanza e rappresentatività; proposta ed elezione del Segretario Generale della Fillea Cgil Milano; proposta elezione presidente del direttivo ed elezione della segreteria Fillea Cgil Milano; procedura per l'elezione di un membro di segreteria; aggiornamento CCNL Edili Ance/Coop

COMITATO DIRETTIVO - Attività			
	2012	2013	2014
Nr Riunioni	5	4	4
% media di partecipazioni alle riunioni	71%	71%	79%

SEGRETERIA TERRITORIALE

La Segreteria, composta dal Segretario Generale e da 4 Segretari (complessivamente 4 uomini e 1 donna), funziona collegialmente e si riunisce su convocazione del Segretario Generale. È l'organo che **attua le decisioni del Comitato Direttivo**; si occupa e garantisce la gestione continuativa della Fillea Cgil, rispondendo della propria attività al Comitato Direttivo; mantiene relazioni istituzionali permanenti con la Fillea Nazionale, la Fillea Regionale e la Camera del Lavoro di Milano (CGIL Milano); sviluppa tutte le interlocuzioni necessarie, politiche e sindacali, nei confronti delle controparti datoriali e dei soggetti istituzionali del settore e del territorio.

Delibera su tutte le questioni che rivestono carattere d'urgenza.

SEGRETERIA			
	2012	2013	2014
Nr Riunioni	9	11	14
Nr Delibere approvate/Ordini del giorno	0	1	1
% media di partecipazioni alle riunioni	100%	100%	100%

COMPOSIZIONE DELLA SEGRETERIA 2012			
NOME	CARICA	COMPETENZE	INGRESSO IN SEGRETERIA
Franco De Alessandri	Segretario generale	Rappresentanza Sindacale e legale, coordinamento delle politiche della categoria, rapporti con le istanze superiori, rapporti con enti pubblici, organizzazioni, partiti,	29/09/2009
Gabriele Rocchi	Segretario	Bilancio, organizzazione, privacy	30/09/2009
Settima Buccarella	Segretario	Politiche di genere, formazione, politiche mercato del lavoro	30/09/2009
Shawky Geber	Segretario	Politiche dell'immigrazione, welfare ambrosiano, Coordinamento consulta Inail	18/02/2010
Giuseppe Desantis	Segretario	Materiale tesseramento e manifestazioni, servizio d'ordine, attività per fidelizzazione iscritti	29/09/2009

COMPOSIZIONE DELLA SEGRETERIA 2014			
NOME	CARICA	COMPETENZE	INGRESSO IN SEGRETERIA
Gabriele Rocchi	Segretario generale	Rappresentanza sindacale e legale, bilancio, coordinamento delle politiche della categoria, rapporti con istanze superiori, rapporto con Enti Pubblici, organizzazioni, partiti	13/05/2014
Buccarella Settima	Segretario	Organizzazione, politiche di genere, privacy	30/06/2014
Geber Shawky	Segretario	Politiche dell'immigrazione, Welfare Ambrosiano, Coordinamento consulta INAIL	30/06/2014
Desantis Giuseppe	Segretario	Materiale tesseramento e manifestazioni, servizio d'ordine, attività per fidelizzazione iscritti	30/06/2014
Riccardo Piacentini	Segretario	Ambiente, lavoro, sicurezza, mercato del lavoro, formazione, dipartimento sindacale contrattazione	18/11/2014

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Collegio dei Sindaci Revisori è **l'organo di controllo dell'attività amministrativa** della Fillea Cgil. E' composto da n. 3 membri effettivi, eletti a voto palese dal Congresso. Al proprio interno elegge un presidente che ha la responsabilità della convocazione e del funzionamento dell'organismo ed è invitato alle riunioni del Comitato Direttivo. Il Collegio dei Sindaci accompagna con una propria relazione il bilancio della Fillea, controlla periodicamente l'andamento amministrativo, verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili e presenta al Congresso una relazione complessiva sui bilanci per il periodo intercorrente il congresso precedente.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI			
	2012	2013	2014
Nr Donne	0	0	0
Nr Uomini	3	3	3
Di cui RSU	1	1	1
Totale	3	3	3
% RSU / Componenti	33%	33%	33%

LE PERSONE CHE LAVORANO PER LA FILLEA CGIL DI MILANO

I tuoi alleati per la difesa dei tuoi diritti

Oltre ai suoi Organismi elettivi, la struttura sindacale territoriale della Fillea Cgil di Milano può contare sul personale che lavora alle sue dipendenze, sia con contratto diretto che in distacco sindacale secondo la Legge 300/1970. Il personale dipendente si divide in funzionari e impiegati amministrativi. A questi si aggiungono alcuni collaboratori.

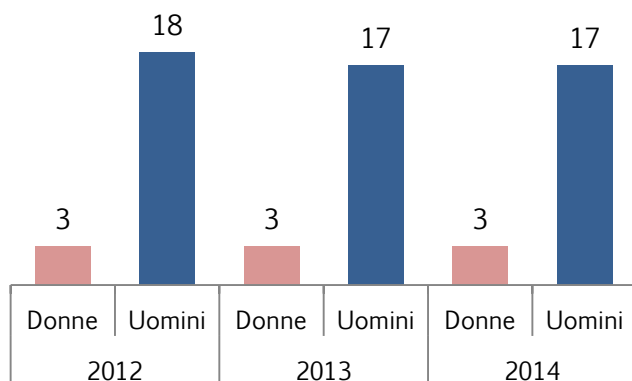
Nel 2014, **le persone che lavorano per la Fillea Cgil Milano sono 20**, di cui 5 Segretari e 12 funzionari con ruolo politico sindacale, 1 impiegato amministrativo e 2 collaboratori con funzioni di supporto in ambito vertenziale e organizzativo.

Le **donne rappresentano il 15%** del personale complessivo della Fillea Cgil di Milano. **Tra i funzionari, 5 sono di nazionalità straniera.**

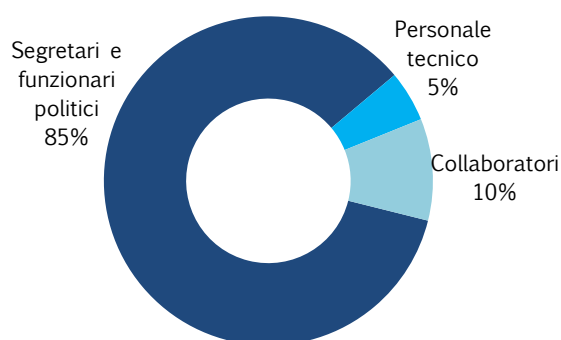
ANALISI PER GENERE									
	2012			2013			2014		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	3	18	21	3	17	20	3	17	20

ANALISI PER APPARATO			
	2012	2013	2014
Segretari e funzionari politici	17	17	17
Personale tecnico	1	1	1
Collaboratori/progetti	3	2	2
Totale	21	20	20

Personale per genere



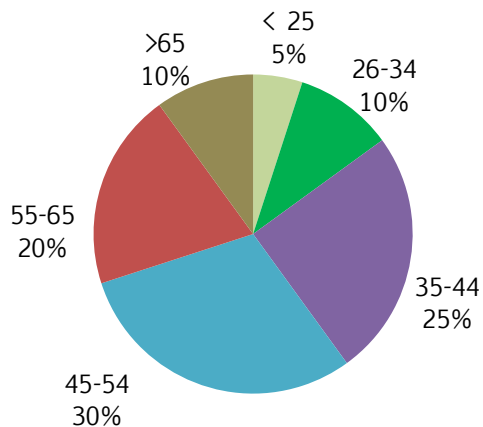
Personale per apparato 2014



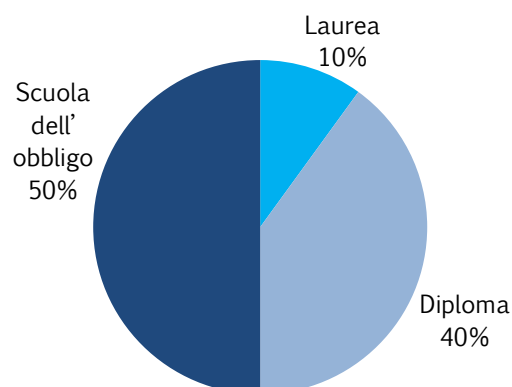
ANALISI PER CLASSI D'ETÀ									
	2012			2013			2014		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Meno di 25	1	-	1	1	-	1	1	-	1
26-34	-	2	2	-	2	2	-	2	2
35-44	-	5	5	-	5	5	-	5	5
45-54	2	5	7	1	5	6	1	5	6
55-65	-	5	5	1	3	4	1	3	4
>65	-	1	1	-	2	2	-	2	2
Totale	3	18	21	3	17	20	3	17	20

ANALISI PER TITOLO DI STUDIO									
	2012			2013			2014		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Laurea		2	2		2	2		2	2
Diploma	2	7	9	2	6	8	2	6	8
Scuola dell'obbligo	1	9	10	1	9	10	1	9	10
Totale	3	18	21	3	17	20	3	17	20

Personale per classi di età



Personale per titolo di studio

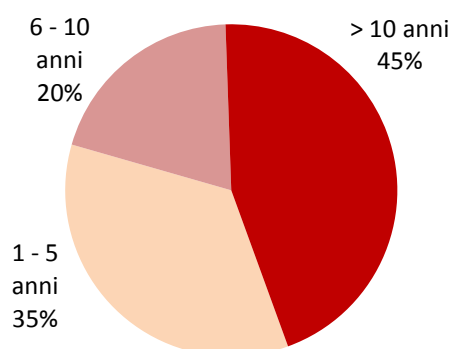


ANALISI PER ANZIANITÀ IN CGIL			
	2012	2013	2014
Meno di 1 anno	2	-	-
Tra 1 e 5 anni	7	8	7
Tra 6 e 10 anni	4	3	4
Più di 10 anni	8	9	9
Totale	21	20	20

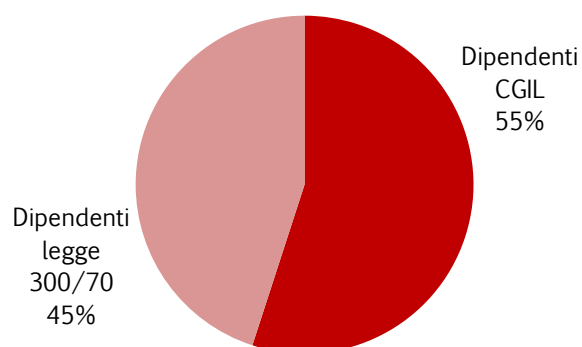
Il 35% del personale ha un'anzianità di servizio in CGIL compresa tra 1 e 5 anni e il 45% di oltre 10 anni.

ANALISI PER RAPPORTO DI LAVORO			
	2012	2013	2014
Dipendenti CGIL	8	8	11
Dipendenti legge 300/70	10	10	9
Contratto di Collaborazione	3	2	2
Totale	21	20	20

Anzianità di servizio in CGIL



Rapporto di lavoro 2014



RETRIBUZIONE REGOLAMENTARE PER AREA E PER LIVELLI						
	2012		2013		2014	
	Retribuzione mensile lorda per livello	N. risorse	Retribuzione mensile lorda per livello	N. risorse	Retribuzione mensile lorda per livello	N. risorse
AREA POLITICA						
D1 Segretario generale	€ 2.609,15	1	€ 2.609,15	1	€ 2.557,19	1
D segreteria	€ 2.557,13	3	€ 2.557,13	3	€ 2.557,13	3
D-E funzionari	€ 2.349,28	17	€ 2.349,28	17	€ 2.349,28	17
collaboratori	€ 1.248,92	1	€ 1.248,92	1	€ 1.248,92	1
collaboratori	€ 433,00	1				
AREA TECNICA						
A1 area qualificata	€ 2.245,32	1	€ 2.245,32	1	€ 2.245,32	1
AC qualificata part-time	€ 1.103,48	1	€ 1.103,48	1	€ 1.103,48	1

INDENNITÀ DI MANDATO (importo lordo mensile)			
	2012	2013	2014
Segretario generale	€ 185,12	€ 185,12	€ 185,12
Componenti segreteria	€ 144,56	€ 144,56	€ 144,56
Componenti segreteria CDL	-	-	-

Attività di formazione del personale della Fillea di Milano

Ente promotore	Tema	Ore	Partecipanti
2012			
Fillea Milano	Expo 2015: linee guida per la legalità del cantiere	4	18 Funzionari e delegati
Fillea Milano	Appalto e responsabilità in solido	4	16 Funzionari e delegati
Fillea Lombardia	Congruità e sistema informatizzato della messa in rete delle casse edili in Lombardia	4	2 Segretari
2013			
Fillea Lombardia	Ammortizzatori in deroga e politiche attive in Regione Lombardia	4	4 Funzionari e 1 Segretario
Fillea Lombardia	Le discriminazioni nei luoghi di lavoro – realizzato in due edizioni	6	6 Delegati 1 segretario
Fillea Lombardia	Il CCNL del legno rinnovato: mercato del lavoro, orario, informazione	6	2 Funzionari
Fillea Lombardia	Il sistema Filleaoffice (anagrafiche e busta paga)	6	1 Funzionario
Fillea Nazionale	Il distacco comunitario in Italia ed Europa (corso organizzato dalla CES)	16	1 Funzionario
2014			
Fillea Lombardia	Il TU sulla rappresentanza	4	15 Funzionari

LE RISORSE ECONOMICHE DELLA FILLEA DI MILANO

Come acquisiamo e utilizziamo le risorse dei nostri iscritti

La principale fonte di finanziamento della Fillea Cgil è rappresentata dal contributo sindacale dei propri iscritti. Per quanto riguarda gli iscritti negli impianti fissi (legno, cemento, manufatti/laterizi e lapidei) la percentuale trattenuta è pari all'1% su paga base e contingenza, come per tutti i lavoratori dell'industria.

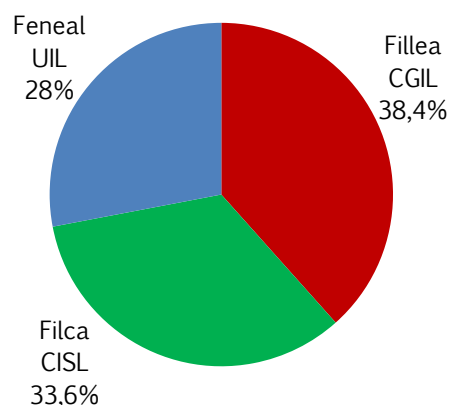
Per quanto riguarda l'edilizia, essa varia da provincia a provincia, da un minimo di 0,35% a un massimo di 1%, calcolato sugli elementi della retribuzione, e viene trattenuta direttamente dalla Cassa Edile a cui è iscritto il lavoratore. Quella della Fillea Cgil di Milano è di 0,50%

Per il settore dell'edilizia, inoltre, è previsto dal CCNL che tutti i lavoratori concorrano a finanziare le organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti nazionali e territoriali (Fillea Cgil, FILCA Cisl, FENEAL Uil), tramite:

- quota di adesione contrattuale nazionale: pari allo 0,222% del monte salari;
- quota di adesione contrattuale provinciale: pari allo 0,7410% del monte salari.

Le quote nazionali vengono ripartite in egual misura tra organizzazioni sindacali nazionali (33,3%) mentre le quote provinciali sono ripartite per il 30% in base alla reale rappresentatività sul territorio e per il restante 70% come definito dall'Accordo di Grottaferrata.

Nel territorio di Milano la contribuzione sindacale è così ripartita:



CONTRIBUZIONE AL NETTO DEL CONTRIBUTO CONFEDERALE

FILLEA CGIL TERRITORIALE	63,15%
FILLEA CGIL REGIONALE	6,27%
FILLEA CGIL NAZIONALE	6,50%
CGIL PROVINCIALE	19,88%
CGIL REGIONALE	4,20%

QUOTA DI ADESIONE CONTRATTUALE PROVINCIALE (QACP)

FILLEA CGIL REGIONALE	5%
FILLEA CGIL NAZIONALE	20%
FILLEA CGIL TERRITORIALE	75%

Il Bilancio

I RICAVI

Nel 2014 il **totale dei ricavi** della Fillea Milano è pari a **1,2 milioni di euro**, con una **riduzione del 14% dal 2012** (i ricavi caratteristici si riducono del 18%).

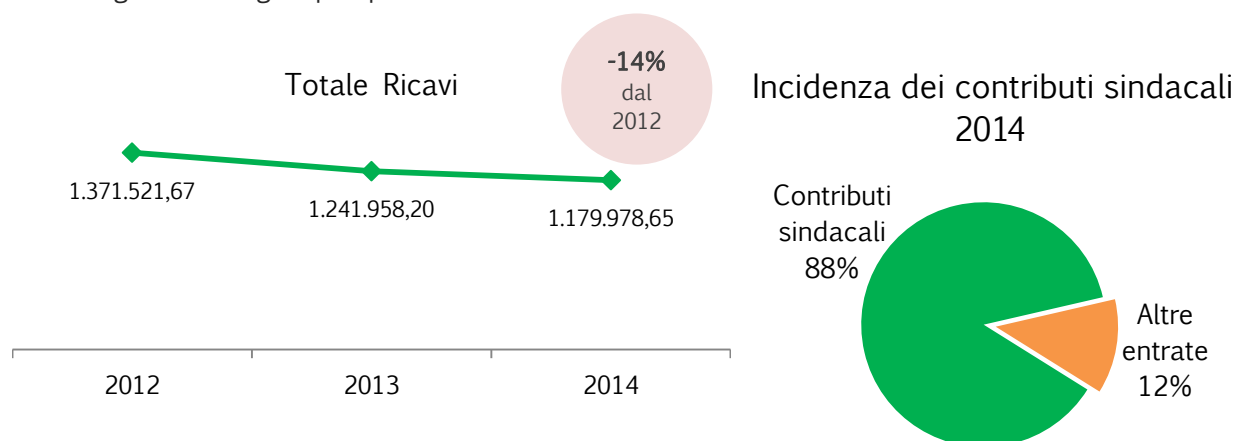
Il 90% dei ricavi proviene dalla contribuzione sindacale, anch'essa in diminuzione dal 2012 (-14%).

RICAVI			
	2012	2013	2014
Contributi sindacali	€ 1.203.056,53	€ 1.117.821,66	€ 1.032.512,55
- di cui quota delega			
- di cui quota di adesione provinciale			
- di cui quota di canalizzazione	€ 1.199.298,65	€ 1.113.989,47	€ 1.028.564,42
- di cui contributi sindacali Apparato	€ 3.757,88	€ 3.832,19	€ 3.948,13
Contributi da strutture: reinsediamento	€ 23.364,56	€ 14.011,45	-
Contributi da organismi diversi	€ 1.350,00	€ 7.948,10	€ 12.649,86
Contributi volontari – liberalità		€ 50,00	-
Contributi da associati per vertenze	€ 7.984,69	€ 6.963,32	€ 6.272,69
Contributi sindacali speciali (*)	€ 17.223,26	€ 32.575,26	€ 32.785,88
Arrotondamenti attivi	-	€ 23,51	€ 8,42
Recupero spese (**)	€ 57.093,98	€ 19.684,33	€ 19.945,30
Totale ricavi caratteristici	€ 1.310.073,02	€ 1.199.077,63	€ 1.104.174,70
Proventi finanziari	€ 49.532,93	€ 35.165,85	€ 45.503,96
Proventi straordinari	€ 11.915,72	€ 7.714,72	€ 30.299,99
Utilizzo fondi			
Totale Ricavi	€ 1.371.521,67	€ 1.241.958,20	€ 1.179.978,65

(*) Inps, disoccupazioni, brevi manu

(**) Personale comandato o con incarichi elettivi

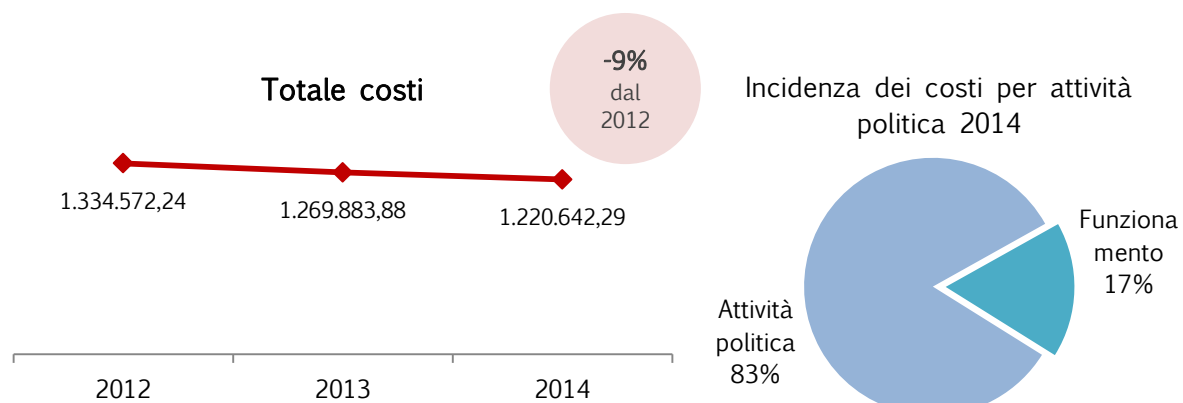
Tra i ricavi caratteristici, le voci che pesano maggiormente sulla diminuzione dei ricavi sono i contributi sindacali speciali (-81%), i recuperi spese (-65%) e il venir meno dei contributi da strutture per progetti di reinsediamento, che consistono in finanziamenti del Centro Nazionale e del Regionale erogati per potenziare il tesseramento.



I COSTI

Nel 2014 i **costi complessivi** sostenuti dalla Fillea Milano sono pari a **1,2 milioni di euro con una riduzione del 9% rispetto al 2012**, diminuzione non proporzionale a quella dei ricavi. I **costi per attività politica rappresentano l'83% del totale dei costi di gestione caratteristica**, mentre i costi di funzionamento incidono per il restante 17%.

COSTI			
	2012	2013	2014
GESTIONE CARATTERISTICA			
ATTIVITÀ POLITICO SINDACALE			
Contributi a strutture	50.265,29	40.781,84	44.684,95
Contributi a organismi diversi	6.845,00	1.720,00	1.240,00
Spese per il personale politico e comandi	819.715,44	763.434,63	776.167,34
Attività politico organizzativa	161.960,35	149.816,46	122.334,76
Spese per formazione	1.883,70	2.336,36	275,10
Spese attività internazionale	1.000,00	-	-
Spese per stampa e propaganda	47.043,00	50.894,89	39.251,35
Studi e Ricerche		3.025,00	3.050,00
Accantonamenti			
Totale costi per attività politica	1.088.712,78	1.012.009,18	987.003,50
FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE			
Spese per il personale tecnico e collaboratori	70.665,98	69.868,19	72.582,99
Spese generali	138.574,15	151.957,05	122.222,02
Ammortamenti	6.062,59	6.068,76	7.816,28
Totale costi di funzionamento	215.302,72	227.894,00	202.621,29
TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA	1.304.015,50	1.239.903,18	1.189.624,79
GESTIONE NON CARATTERISTICA			
Imposte e tasse	27.654,47	27.278,95	26.549,43
Oneri finanziari	939,67	1.175,34	1.164,66
Oneri straordinari	1.962,6	1.526,41	2.559,05
Perdita negoziazione titoli			744,36
TOTALE GESTIONE NON CARATTERISTICA	30.556,74	29.980,70	31.017,50
TOTALE COSTI	1.334.572,24	1.269.883,88	1.220.642,29



Schema di riclassificazione dei costi – nota metodologica

Lo schema di bilancio adottato dalle strutture della CGIL non prevede una riclassificazione dei costi per destinazione. Per fornire una rappresentazione comprensibile anche per gli interlocutori esterni dei costi della categoria, distinguendo in particolare tra l'impiego di risorse per l'azione politico-sindacale e per le funzioni di supporto all'organizzazione, le voci di costo del bilancio indicate negli schemi delle pagine seguenti sono distinte in:

- Gestione caratteristica: costi destinati all'azione politico-sindacale;
- Gestione caratteristica: costi destinati al funzionamento dell'organizzazione;
- Gestione non caratteristica.

Le singole poste del bilancio sono imputate interamente alle sopra citate tipologie come di seguito indicato.

GESTIONE CARATTERISTICA		GESTIONE NON CARATTERISTICA
AZIONE POLITICO-SINDACALE	FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE	
Contributi a strutture	Spese generali	Oneri finanziari
Contributi a organismi diversi	Ammortamenti	Oneri straordinari
Attività politico organizzativa		Imposte e tasse
Spese attività internazionale		
Spese per stampa e propaganda		
Spese per studi e ricerche		
Spese per formazione		
Accantonamenti		

Unica eccezione è data dai costi del personale sia dipendente, sia in distacco, che sono imputate, in base all'effettivo impiego delle risorse, in attività politico-sindacale e in attività di funzionamento generale o di supporto all'organizzazione. Qualora il sistema di contabilità in uso non consenta un'attribuzione puntuale, i due apparati sono suddivisi secondo criteri quali la percentuale di personale politico e quella di personale tecnico presenti. La quota parte di costi del personale di ciascun apparato viene così ottenuta rapportando tali percentuali al numero di persone impiegate in ciascun apparato.

AZIONE POLITICA	FUNZIONAMENTO GENERALE
Personale dell'apparato politico	Personale dell'apparato tecnico

L'ATTIVO PATRIMONIALE

ATTIVO			
	2012	2013	2014
Liquidità	€ 192.190,92	€ 113.943,52	€ 9.669,14
Crediti	€ 169.034,84	€ 175.517,03	€ 72.810,44
Immobilizzazioni tecniche	€ 117.830,37	€ 122.276,14	€ 124.839,06
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.436.360,36	€ 1.471.505,59	€ 1.467.044,20
Risconti attivi	€ 618,50	€ 4.265,13	€ 12.537,12
Totale	€ 1.916.034,99	€ 1.887.507,41	€ 1.686.899,96

IL PASSIVO PATRIMONIALE

PASSIVO			
	2012	2013	2014
Debiti verso strutture	€ 42.157,53	€ 47.522,88	€ 44.826,83
Debiti verso fornitori	€ 14.542,14	€ 13.829,89	€ 16.772,62
Debiti diversi	€ 209.965,12	€ 187.812,99	€ 97.815,35
TFR	€ 114.336,66	€ 125.165,03	€ 123.841,31
Fondi di ammortamento	€ 105.150,48	€ 111.219,24	€ 118.435,92
Fondi diversi	€ 878.956,78	€ 878.956,78	€ 802.870,97
Totale	€ 1.365.108,71	€ 1.364.506,81	€ 1.204.563,00

IL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO			
	2012	2013	2014
Patrimonio esistente all'inizio dell'esercizio	€ 513.966,23	€ 550.926,28	€ 523.000,60
Risultato di esercizio	€ + 36.960,05	€ - 27.925,68	€ - 40.663,64

LE PRIORITÀ INTERNE CHE ORIENTANO LA CATEGORIA

Il Congresso ha individuato le priorità che guideranno la Fillea nei prossimi anni. Tali priorità orientano le decisioni, le azioni, i comportamenti e anche le scelte organizzative interne delle strutture di tutti i livelli - nazionale e territoriali - la Fillea Cgil di Milano compresa.

I TEMI CHIAVE

RINNOVO E/O RAFFORZAMENTO DEI QUADRI SINDACALI	POTENZIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TRA TUTELA COLLETTIVA E INDIVIDUALE	SVILUPPO DELLA RAPPRESENTANZA	TRASPARENZA, CULTURA DEL RISULTATO E RESPONSABILITÀ SOCIALE
--	--	----------------------------------	---

LE PRIORITÀ STRATEGICHE E LE AZIONI DELLA FILLEA CGIL MILANO 2012 -2014

RINNOVO E/O RAFFORZAMENTO DEI QUADRI SINDACALI	
Priorità	Azioni 2012 -2014
AUMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI QUADRI E DEI DELEGATI MIGRANTI	➤ La Fillea di Milano partecipa alla Consulta Regionale Fillea dei lavoratori Stranieri. La Consulta svolge una funzione di sensibilizzazione sui temi dei migranti nei settori della Fillea. I lavori della Consulta sono aperti a tutti i funzionari di cittadinanza non italiana delle Fillea della Lombardia, ai delegati eletti nei Direttivi territoriali e alle Segreterie territoriali Fillea. La Consulta organizza riunioni di aggiornamento interne o per i funzionari Fillea; nel maggio 2012 ha organizzato un direttivo seminariale sul tema del distacco internazionale di lavoratori. ➤ Consolidamento nella struttura organizzativa della Fillea Cgil Milano della presenza di funzionari sindacali con cittadinanza straniera, che lavorano in imprese del settore, e distaccati secondo la Legge 300/1970
RINGIOVANIMENTO DEGLI APPARATI SINDACALI	➤ Inserimento di un nuovo funzionario under 35 e di una nuova impiegata under 25
PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DELLA PRESENZA FEMMINILE	➤ La presenza femminile nel Direttivo aumenta dal 20% al 29% dei componenti ➤ Valorizzazione delle nuove presenze con azioni di formazione loro dedicate, tra cui un percorso di formazione lungo sulle pari opportunità, organizzato dalla Camera del Lavoro di Milano
FORMAZIONE PER UN GRUPPO DIRIGENTE COMPETENTE E AGGIORNATO	➤ La Fillea di Milano svolge attività di formazione continua e aggiornamento dei suoi quadri (vedi formazione pagina 35)

POTENZIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TRA TUTELA COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Priorità	Azioni 2012 -2014
CONOSCENZA RECIPROCA TRA SERVIZI E CATEGORIA	➤ Progetto di formazione-azione per la reciproca conoscenza e lo sviluppo dell'integrazione tra Fillea Milano e INCA, CSF e Ufficio Vertenze, presso le sedi di Rho e Paderno
SVILUPPO DEL PROSELITISMO TRAMITE LA COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA DEI SERVIZI CGIL	➤ Convenzione con il Centro Servizi Fiscali di Milano per la compilazione e l'elaborazione gratuita del 730 agli iscritti della Fillea Cgil Milano ➤ Presso l'Ufficio Vertenze della Camera del lavoro di Milano c'è una persona dedicata alle vertenze del settore delle costruzioni (edilizia e materiali) ➤ Formazione on the job dei funzionari Fillea Cgil Milano con l'avvocato dell'Ufficio Vertenze allo scopo di tenere comportamenti uniformi nell'affrontare gli eventuali aspetti legali nel rapporto con i lavoratori

SVILUPPO DELLA RAPPRESENTANZA

Priorità	Azioni 2012 -2014
CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA CATEGORIA PRESSO I LAVORATORI E NEI LUOGHI DI LAVORO	➤ Presenza assidua, incontri e assemblee nei luoghi di lavoro, permanenze nelle sedi sindacali per dare assistenza ai lavoratori/trici, informarli e iscrivere e/o mantenerli iscritti al Sindacato
AUMENTO DELLA SINDACALIZZAZIONE	➤ Riunioni periodiche con le RSU e incontri specifici con le RSU di nuova nomina
AUMENTO DELLE NUOVE DELEGHE E COMPLESSIVO AUMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI	➤ Squadre di funzionari sindacali operano congiuntamente nei grandi cantieri (azione comune con i comprensori di Brianza e Ticino Olona), con sportelli sindacali dedicati e azioni di proselitismo mirate

TRASPARENZA, CULTURA DEL RISULTATO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Priorità	Azioni 2012 -2014
ESTENSIONE DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE A LIVELLO TERRITORIALE	➤ Elaborazione del primo Bilancio Sociale per gli anni 2012/2014

RINNOVAMENTO DEI CONTENUTI E DEGLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA

- La Fillea di Milano ha una rete di relazioni con la stampa e le radio locali - edizioni di Milano di La Repubblica e Corriere della Sera; redazione di Radio Popolare.

FORNITURE ETICHE

- Si tratta di un **tema da sviluppare**. Le forniture etiche al momento sono relative esclusivamente agli omaggi per le delegate del Direttivo per l'Otto Marzo

Riunioni interne in Fillea Milano e in Cgil Milano

Riunioni in Camera del Lavoro:

- informazione e aggiornamento modalità organizzative e di lavoro interne
- riunioni d'area
- convegni e seminari

Riunioni interne di Fillea Cgil:

- riunioni di apparato
- riunioni d'area "Lavoro e società"

STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA

L'informazione e la comunicazione sono per la Fillea Cgil di Milano uno degli strumenti per far conoscere la propria funzione, i propri indirizzi, proposte e programmi sui temi del lavoro e del settore. I principali canali utilizzati.

GIORNALINO	RAPPORTI CON STAMPA, RADIO NAZIONALE E LOCALE	PRESENZA SUI SOCIAL NETWORK
Il Lavoratore delle Costruzioni Pubblicazione periodica trimestrale in formato cartaceo, inviata a tutti gli iscritti	Rapporti con la stampa sia tramite la CdLM, sia direttamente con diverse testate giornalistiche e televisive	WHATSAPP



OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

LA MAPPA STRATEGICA DELLA TUTELA COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Il Congresso della Fillea Cgil ha individuato le priorità volte a orientare le decisioni, le azioni ed i comportamenti delle proprie strutture a tutti i livelli, al fine di conseguire le proprie finalità istituzionali. Queste priorità guidano anche le attività delle strutture territoriali, tra cui la Fillea Cgil di Milano. Il Bilancio sociale rendiconta un triennio, 2012 -2014, a cavallo tra due Congressi; la mappa tiene conto di entrambi e della linea di continuità tra l'uno (XVII Congresso Nazionale del 2010) e l'altro (XVIII Congresso Nazionale del 2014).

TEMI CHIAVE E PRIORITÀ STRATEGICHE

DIFESA E SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	TUTELA E SVILUPPO CONTRATTUALE DI DIRITTI E SALARI	LEGALITÀ
• Estensione e adeguamento degli ammortizzatori sociali • Salvaguardia dell'occupazione esistente e sviluppo di nuova occupazione tramite la gestione positiva delle crisi aziendali • Favorire l'occupazione di settore	• Salvaguardia e sviluppo della contrattazione di secondo livello • Presenza sul territorio – sedi decentrate - e nei luoghi di lavoro per la tutela, l'assistenza e l'informazione dei lavoratori • Rafforzamento del sistema di welfare • Rivendicazioni sociali e contrattuali	• Lotta alle mafie e alla corruzione • Legalità contrattuale • Contrasto al caporalato



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Cultura della sicurezza e prevenzione dei rischi
- Consapevolezza dei rischi e formazione dei lavoratori

RESPONSABILITÀ SOCIALE, QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

- Qualità delle imprese e delle produzioni
- Professionalità e formazione dei lavoratori
- Trasparenza e responsabilità nei rapporti con i fornitori e i dipendenti; qualità dell'ambiente di lavoro

DIRITTI DEI MIGRANTI

- Integrazione e accoglienza

LE AZIONI DELLA FILLEA CGIL MILANO

DIFESA E SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE	AZIONI 2012 - 2014
ESTENSIONE E ADEGUAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI	Stipulati numerosissimi accordi con grandi, medie e piccole imprese per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, anche in deroga Accordo, nell'ambito del CCPL, sull'anticipazione del trattamento CIGO da parte della Cassa Edile Accordi significativi con molte aziende del settore edile per la maturazione dell'accantonamento di ferie e tredicesima durante il periodo CIGO
SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE ESISTENTE E SVILUPPO DI NUOVA OCCUPAZIONE TRAMITE LA GESTIONE POSITIVA DELLE CRISI AZIENDALI	Incontri e accordi con le singole imprese coinvolte in crisi aziendali per la ricerca di soluzioni adeguate: • nei materiali da costruzione: accordi e procedure di cassa integrazione; anticipo CIGO; esuberi; rotazione; ristrutturazioni; licenziamenti; ritardi nei pagamenti; distacchi; affitto di ramo d'azienda; flessibilità • in edilizia: esuberi; ricollocazione; anticipo CIGO; anticipazione sociale; rotazione; disoccupazione edile; incentivi all'esodo; mobilità; licenziamenti collettivi; licenziamenti individuali; gestione fine cantiere; affitto di ramo d'azienda; recupero crediti; responsabilità in solido; piani industriali; gestione fallimenti; ristrutturazioni; trasferimenti; concordato; outplacement; lavoratori in distacco
FAVORIRE L'OCCUPAZIONE DI SETTORE	Decisione, presa come parti sociali Fillea, Filca, Feneal ed Assimpredil, di istituire presso la Scuola Edile uno sportello della Borsa Lavoro dell'edilizia (BLEN.IT) e di accreditare la scuola per i servizi al lavoro presso la Regione Lombardia

Azioni in primo piano

GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI

Problema: La crisi del settore, sia nell'edilizia che nelle fabbriche dei materiali da costruzione, è stata molto forte in questi anni, e ha richiesto un'attività molto ampia di accordi aziendali e di assistenza ai lavoratori rispetto all'utilizzo di ammortizzatori sociali.

Obiettivo: **Salvaguardare dal licenziamento** i lavoratori delle imprese in crisi – tramite accordi di cassa integrazione - **o dalla mancanza di reddito** – tramite accordi di mobilità o assistenza per il sussidio di disoccupazione.

In particolare per i materiali da costruzione

Attività Accordi e procedure di cassa integrazione; anticipo cigo; esuberi; rotazione; ristrutturazioni; licenziamenti; ritardi nei pagamenti; distacchi; affitto di ramo d'azienda; flessibilità – dove presenti, con il coinvolgimento delle RSU aziendali

Lavoratori coinvolti

2012	2013	2014
1.870	2.050	2.126

Altri soggetti coinvolti, oltre alle aziende interessate: ARIFL, AGI, API, Assolombarda, Regione Lombardia

Servizi Cgil coinvolti: Ufficio Vertenze, Inca, Caaf

In particolare per l'Edilizia

Attività Accordi e procedure di cassa integrazione; esuberi; ricollocazione; anticipo cigo; anticipazione sociale; rotazione; disoccupazione edile; incentivi all'esodo; mobilità; licenziamenti collettivi; licenziamenti individuali; gestione fine cantiere; affitto di ramo d'azienda; recupero crediti; responsabilità in solido; piani industriali; gestione fallimenti; ristrutturazioni; trasferimenti; concordato; outplacement; lavoratori in distacco – dove presenti, con il coinvolgimento delle RSU aziendali

Lavoratori coinvolti:

2012	2013	2014
6.105	6.551	7.052

Altri soggetti coinvolti, oltre alle aziende interessate: ARIFL, INPS, Ministero del Lavoro, Regione Lombardia, Comune di Milano, Prefettura, DTL Milano, Committenti, Assimpredil, Assolombarda, CNA, Unione Artigiani, Cassa Edile di Milano, liquidatori, consulenti delle imprese, RLST

Servizi Cgil coinvolti: Ufficio Vertenze, Inca, Caaf

Risultati: In generale l'attività ha portato, **nella maggioranza dei casi, a tutelare effettivamente i lavoratori coinvolti nelle crisi**. Ha, inoltre, salvaguardato i diritti dei lavoratori nelle varie forme di riorganizzazione aziendale proposte per fronteggiare la crisi.

TUTELA E SVILUPPO CONTRATTUALE DI DIRITTI E SALARI

PRIORITÀ STRATEGICHE	AZIONI 2012 - 2014
SALVAGUARDIA E SVILUPPO DELLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO	Sviluppo dell'azione di contrattazione ovunque ce ne siano le condizioni: • nelle imprese dei materiali accordi sui seguenti temi: premio di risultato; rotazione; banca ore; ferie e piano ferie; ticket; mensa; orario di lavoro; flessibilità; stipendi arretrati; formazione; turni • nei cantieri, con le imprese edili, accordi sui seguenti temi: trasferta; condizioni di sicurezza; accesso e nomina del RLST; igiene; baraccamenti; pulizia; vie di accesso; gestione dei regolamenti interni; ricollocazione dei lavoratori; agibilità sindacale; formazione della scuola edile ; verifiche dei conguagli EVR; mensa; turni; indennità aggiuntive; rientro a casa per lavoratori non residenti (italiani e migranti); premio natalizio
PRESENZA SUL TERRITORIO - SEDI DECENTRATE - E NEI LUOGHI DI LAVORO PER LA TUTELA, L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI	Informazione e assistenza ai lavoratori e lavoratrici sulle seguenti problematiche: • nei materiali da costruzione: mobilità, cassa integrazione, anche in deroga; stipendi non pagati, richiami scritti, mansioni, controllo buste paga • in edilizia: cassa integrazione; mobilità; stipendi non pagati; assistenze cassa edile; retribuzioni arretrate; blocco del cantiere e pianificazione dei pagamenti; lavoratori in distacco; lavoratori in trasferta; mansioni; controllo buste paga, infortuni, ambiente di lavoro • in generale: mancati pagamenti da parte dell'impresa; controllo buste paga; domande di prestazione alla Cassa Edile; verifica e richieste per la cartella della Cassa Edile; comunicazioni con la Cassa Edile; richieste di anticipazione sociale; aspi; disoccupazione edile; informazioni contrattuali; licenziamenti individuali; fallimenti; recupero TFR; contestazioni disciplinari; comunicazioni scritte di varia natura; informazioni di vario tipo su prestazioni sociali. (vedi scheda azioni in primo piano pagina 51)

Assemblee nei luoghi di lavoro con diverse finalità: prendere decisioni e ottenere il mandato in materia di contratti (CCNL, contratto integrativo, contratti aziendali); affrontare problematiche interne a un'impresa e/o al cantiere con i lavoratori; per informare e mobilitare iscritti e non iscritti su temi sindacali generali o di categoria

(vedi azioni in primo piano pagina 52)

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI WELFARE

Definizione delle prestazioni di Cassa Edile con accordi tra le parti sociali

(vedi box pagina 59)

RIVENDICAZIONI SOCIALI E CONTRATTUALI

Partecipazione a numerose mobilitazioni nazionali (scioperi e manifestazioni) con i funzionari, delegati e iscritti, sui temi del lavoro, delle pensioni e del rilancio del settore.

Promozione di scioperi aziendali per rivendicare retribuzioni non pagate ed altri diritti non rispettati

Azioni in primo piano

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA PER LAVORATORI E LAVORATRICI NEI LUOGHI DI LAVORO

Problema: Nei luoghi di lavoro, nella quotidianità, si sviluppano una serie di problemi, legati sia all'impresa nel suo complesso sia alle situazioni dei singoli lavoratori e lavoratrici, rispetto alla loro mansione, retribuzione, condizioni di lavoro. Il sindacalista Fillea che segue l'impresa o il cantiere si occupa di **dare risposte e trovare soluzioni alle problematiche che lavoratori e lavoratrici pongono loro.**

Obiettivo: **Trovare soluzioni ragionevoli** rispetto alle problematiche affrontate **tramite l'interlocuzione e la negoziazione con il datore di lavoro**, anche con il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali (RSU) dove presenti e del RLS, quando si tratta di temi relativi a salute e sicurezza.

Attività Le attività d'informazione e assistenza ai lavoratori e lavoratrici nel anni 2012 -2014 hanno riguardato sostanzialmente le seguenti problematiche:

- nei materiali da costruzione: procedure di mobilità e cassa integrazione, anche in deroga; stipendi non pagati, richiami scritti, mansioni, controllo buste paga
- in edilizia: cassa integrazione; mobilità; stipendi non pagati; assistenze cassa edile; retribuzioni arretrate; blocco del cantiere e pianificazione dei pagamenti; lavoratori in distacco; lavoratori in trasferta; mansioni; controllo buste paga, infortuni, ambiente di lavoro

Gli interlocutori sono solitamente i datori di lavoro, i quadri o i dirigenti aziendali, talvolta i consulenti delle imprese, oltre ai lavoratori stessi, le RSU e gli RLS (dove coinvolti).

Gli strumenti utilizzati possono essere vari: dall'incontro con l'impresa e la negoziazione con essa su temi più di carattere individuale, fino al presidio, al volantinaggio, allo sciopero su temi più generali, che coinvolgono tutti i lavoratori od un grande numero.

Risultati: La soluzione dei problemi può portare a **conciliazioni** o ad **accordi con l'impresa**, a seconda delle situazioni e delle problematiche affrontate; spesso si tratta di recupero di retribuzioni e di contributi, ma anche di un miglioramento delle condizioni di lavoro (o talvolta anche della regolarizzazione) dei lavoratori coinvolti; altre volte si è trattato di bloccare con successo minacce di licenziamenti e mobilità.

ASSEMBLEE NEI LUOGHI DI LAVORO

Problema: La Fillea Cgil di Milano organizza nei luoghi di lavoro **assemblee di informazione e/o di presa di decisione con i lavoratori iscritti e non iscritti.**

Obiettivo: **Avvicinare, parlare, informare e confrontarsi con la propria base**, ma anche, in certe occasioni, **prendere decisioni che riguardano gli stessi lavoratori/lavoratrici su questioni aziendali o di cantiere.** Tramite le assemblee **si discutono e si chiede mandato anche per il rinnovo e/o la stipula di accordi e contratti**, tra i quali anche il CCNL ed il CCPL (integrativo provinciale dell'edilizia).

Attività Nel periodo 2012/2014 sono state realizzate assemblee sui seguenti temi:

- riforma del sistema previdenziale (pensioni e lavori usuranti)
- organizzazione di scioperi
- rinnovo CCPL ed EVR
- piattaforma CCNL
- rinnovo del CCNL
- prestazioni di cassa Edile
- interventi di CIG, mobilità e crisi aziendali
- sicurezza sul lavoro
- condizioni di lavoro ed igiene (baraccamenti, spogliatoi, bagni, ecc.)
- sospensione dei lavori
- questioni varie (demansionamenti, trasferta, versamenti non corretti in cassa edile, ecc.)
- crisi e ricorso alla cassa integrazione, nelle sue diverse forme
- situazione e problematiche aziendali o di cantiere
- presentazione e discussione sul Piano del lavoro della Cgil

Risultati: Numero di assemblee e lavoratori/trici coinvolti:

	2012	2013	2014
Assemblee	353	305	218
Lavoratori	5.945	6.100	2.398

Le assemblee, di norma, sono state realizzate con le RSU, dove presenti, e con gli RLS e/o RLST sui temi che li coinvolgevano.

La drastica riduzione di assemblee nel 2014 è una diretta conseguenza della riduzione delle imprese attive e degli addetti del settore.

ASSISTENZA A LAVORATRICI E LAVORATORI, ATTRAVERSO LE “PERMANENZE” NELLE SEDI DECENTRATE

Problema: I lavoratori edili e dei materiali da costruzione hanno, oltre alle esigenze tradizionali, necessità di risposte individuali a problematiche di natura contrattuale e/o socio-assistenziale alle quali la Fillea deve trovare risposta in una forma organizzata.

Obiettivo: Le “permanenze” permettono di **avvicinare persone che non si riescono a incontrare nei luoghi di lavoro** e di dedicare loro più tempo; consentono di dare un **servizio più approfondito e mirato alle esigenze della singola persona** e di risolvere, quanto più possibile, i loro problemi.

Attività La Fillea Cgil di Milano per rispondere alla necessità di avvicinarsi ai lavoratori e ai loro bisogni, **organizza sul territorio dei recapiti** (le cosiddette “permanenze”), nei quali riceve lavoratrici e lavoratori che hanno bisogno di assistenza. Nel caso di **grandi cantieri** vengono attivate anche permanenze al loro interno. Le attività di assistenza ai lavoratori e lavoratrici si sono svolte principalmente sulle seguenti problematiche: mancati pagamenti da parte dell’impresa e recupero arretrati; controllo buste paga; domande di prestazione alla Cassa Edile; domande per assegni familiari; verifica e richieste per la cartella della Cassa Edile; comunicazioni con la Cassa Edile; richieste di anticipazione sociale; domande per aspi; domande per disoccupazione edile; informazioni contrattuali; licenziamenti individuali; fallimenti; recupero TFR; contestazioni disciplinari; comunicazioni scritte di varia natura; informazioni di vario tipo su prestazioni sociali ; informazione e raccolta documenti per 730; compilazione del modulo Prevedi; domande per rinnovo dei permessi di soggiorno

Le attività di permanenza si svolgono:

- nelle sedi di: Lambrate, Milano Centro/Porta Vittoria, Melegnano, Paderno, Trezzo, Rho, Corsico, Giambellino, S.Giuliano, Rogoredo, Sesto San Giovanni, Gorgonzola;
- nei cantieri di: MM5/Lilla, MM4/Blu, EXPO, Citylife, Tem, Rho/Monza, Ponte

Expo, Cascina Merlata, Scalo Vittoria, Area Ex Alfa Romeo, Città della Moda /Ex Varesine

I lavoratori/lavoratrici coinvolti:

2012	2013	2014
6.705	6.231	6.425

Risultati: Strutturazione di una **relazione permanente** con il proprio territorio e con i propri rappresentati; supporto al tesseramento; fidelizzazione degli iscritti; mette a disposizione informazioni su cantieri, imprese e luoghi di lavoro che prima non erano conosciuti.

L'ATTIVITÀ DI CONTRATTAZIONE DELLA FILLEA CGIL MILANO

In generale, la Fillea Cgil segue la contrattazione nel settore delle costruzioni su due livelli:

- **a livello nazionale**, riguardo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), la contrattazione viene svolta **dalla Fillea Cgil Nazionale**, assistita dalle delegazioni trattanti. Il CCNL ha validità triennale e regola gli aspetti normativi del rapporto di lavoro e quelli economici;
- **a livello decentrato**, la contrattazione può avere diverse articolazioni: regionale, provinciale, di gruppo, aziendale a seconda dei diversi settori contrattuali. Questa contrattazione viene svolta, a seconda delle materie delegate dal CCNL, dalle strutture competenti: dalla RSU alle organizzazioni sindacali territoriali, regionali, e anche (ancora) nazionali.

La Fillea Cgil di Milano **partecipa alla contrattazione nazionale all'interno delle delegazione trattante**. È coinvolta, inoltre, dalla Fillea Nazionale nella contrattazione di imprese di carattere nazionale o gruppi aziendali che hanno la loro sede legale o gli stabilimenti a Milano.

La Fillea Cgil di Milano **svolge** insieme alle altre Fillea delle province di Milano e Lodi (Fillea Monza Brianza, Fillea Ticino Olona, Fillea Lodi) la **contrattazione provinciale edile** sia per l'industria che per gli imprese artigiane.

Svolge in proprio e autonomamente la **contrattazione aziendale** con le imprese del suo territorio, sia in edilizia che nei materiali da costruzione. Dove sono presenti, opera a supporto delle RSU aziendali; dove non ci sono, stipula direttamente accordi aziendali su materie retributive, sull'organizzazione o condizioni di lavoro, sugli ammortizzatori sociali, per l'effettiva fruizione da parte dei lavoratori/trici dei diritti contrattuali.

CONTRATTI ATTIVI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MILANO
EDILIZIA E MATERIALI DA COSTRUZIONE – 2012/2014

SETTORE	Nazionali (CCNL)	Nazionali di gruppo	Regionali	Provinciali	Aziendali
Edilizia	■	■		■	■
Legno e arredo	■		■		■
Cemento, calce e gesso	■				
Laterizi e manufatti in cemento	■				■
Lapidei	■		■		■

L'attività di contrattazione negli anni 2012/2014

EDILIZIA

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DELL'EDILIZIA DI COMPETENZA DELLA FILLEA CGIL DI MILANO 2012/2014 (da sola o con altre Fillea territoriali, regionali, nazionali)

	Nazionali di gruppo	Provinciali	Aziendali
CONTRATTI VIGENTI	SPEA, PAVIMENTAL, ASTALDI, SALINI IMPREGILO	CCPL edilizia industria (2012/2014) CCPL edilizia artigiani (2012/2014)	SPEA, MM, METRO BLU, PAVIMENTAL, VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO, ASTALDI, GYPROC, SALINI IMPREGILO, CITY LIFE, NICO-NIGUARDA COSTRUZIONI,
CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (Piattaforma)	CCPL edilizia industria		

I CONTRATTI INTEGRATIVI PROVINCIALI

per le province di Milano, Lodi, Monza e Brianza

CCPL – Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro - EDILIZIA INDUSTRIA (2012/2014) – Controparte: Assimpredil ANCE Milano

PIATTAFORMA E TRATTATIVA

N. PIATTAFORME	Piattaforma unitaria con Filca Cisl e Feneal
SPECIFICITÀ	Sono titolari di questa contrattazione anche le strutture Fillea, Filca e Feneal della provincia di Milano, Monza-Brianza, Ticino-Olona
PERIODO TRATTATIVA E CONSULTAZIONI	Presentazione piattaforma 18/01/2011

ACCORDO

DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO	22/12/2011
PERIODO DI VALIDITA'	22/12/2011 - 22/12/2013

ACCORDO - PRINCIPALI RISULTATI

AUMENTI RETRIBUTIVI	Definiti nel CCNL
ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE OPERAI E IMPIEGATI	Elemento della retribuzione collegato ai parametri di produttività del settore nella provincia di Milano ; versamento con acconti mensili e conguaglio a fine anno, dopo la verifica dei parametri. Andamento previsto ed erogato fino al 30/9/2014.

CONTRIBUTO UNA TANTUM	Contributo Una Tantum erogato nel 2012 ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Milano che abbiano accantonato almeno 750 ore (comprese quelle di cassa integrazione) nel periodo dal 1/7/2011 al 31/12/2011
INDENNITÀ DI TRASPORTO	Aumento dell'indennità di trasporto giornaliera per gli operai - 2,86 euro dal 1/1/2012 e 3,26 euro dal 1/7/2012 - e dell'indennità mensile per gli impiegati - 59,07 euro dal 1/1/2012 e 65,49 euro dal 1/7/2012
INDENNITÀ MENSA	Aumento dell'indennità di mensa giornaliera per gli operai - 8,76 euro dal 1/1/2013 - e mensile per gli impiegati - 140,79 euro dal 1/1/2013
CARENZA MALATTIA	Incremento economico della Carenza Malattia - prestazione di Cassa Edile per i primi tre giorni di malattia- 1 giornata 50 euro, 2 giornate 100 euro, tre giornate 150 euro.
PRESTAZIONI DI CASSA EDILE / ASSISTENZE	Miglioramento e razionalizzazione delle prestazioni (come descritte qui di seguito)
FERIE E PERMESSI	Nuove modalità di fruizione di ferie e permessi: entro il 30 aprile di ogni anno l'impresa è tenuta a stabilire e comunicare il calendario aziendale delle ferie.
LAVORI DISAGIATI	Aumento dell'indennità dal 40% al 42% per gli operai che lavorano in galleria e che sono addetti al fronte di perforazione, avanzamento o allargamento, oppure a lavori di riparazione straordinaria in condizioni di difficoltà e disagio.
AMMORTIZZATORI SOCIALI	Anticipazione da parte della Cassa Edile di Milano del trattamento di CIGO: anticipazione di 3,78 euro orarie per il numero di ore di assenza per cassa integrazione ordinaria al lavoratore, da parte della Cassa Edile, qualora l'impresa non anticipi il trattamento di integrazione salariale dovuto dall'INPS.
IMPIEGATI - PERMESSI	Aggiunta di 4 ore lavorative consecutive di permesso retribuito , con obbligo di recupero nel mese stesso o nei successivi 15 giorni.
SICUREZZA - RLST	Riduzione temporanea (dallo 0,20% allo 0,15% dell'imponibile cassa edile) del contributo delle imprese per il finanziamento dell'attività degli RLST della provincia di Milano (per gli anni 2012 e 2013).
MERCATO DEL LAVORO	Istituzione dello sportello di Blen.it, banca del lavoro nelle costruzioni (come da CCNL), presso la scuola edile di Milano, per l'erogazione di servizi al lavoro ai lavoratori e alle imprese dell'edilizia del territorio.
PREMIALITÀ PER LE IMPRESE VIRTUOSE	Riduzione della contribuzione di cassa edile, per le imprese iscritte in cassa dal 31/12/2011, da almeno due anni, e con un accantonamento medio non inferiore alle 1800 ore all'anno di lavoro ordinario Concordata una premialità per le imprese che eleggono con le procedure concordate il proprio RLS interno

**CCPL – Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro – EDILIZIA ARTIGIANI (2012/2014) –
Controparti: Confartigianato, Claii, Cna, Casartigiani delle province di Milano, Lodi, Monza Brianza**

PIATTAFORMA E TRATTATIVA

N. PIATTAFORME	Piattaforma unitaria con Filca Cisl e Feneal
SPECIFICITÀ	Sono titolari di questa contrattazione anche le strutture Fillea, Filca e Feneal della provincia di Milano e limitrofe (le strutture di Lodi, Monza Brianza, Ticino Olona)
PERIODO TRATTATIVA E CONSULTAZIONI	

ACCORDO

DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO	20.6.2012
PERIODO DI VALIDITA'	dal 1.7.2012 al 31.12.2013

ACCORDO - PRINCIPALI RISULTATI

AUMENTI RETRIBUTIVI	Definiti nel CCNL
ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE OPERAI E IMPIEGATI	Elemento della retribuzione collegato ai parametri di produttività del settore nella provincia di Milano ; versamento con acconti mensili e conguaglio a fine anno, dopo la verifica dei parametri. Andamento previsto ed erogato fino al settembre 2014
CONTRIBUTO UNA TANTUM	Contributo Una Tantum erogato nel 2012 ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Milano che abbiano accantonato almeno 750 ore (comprese quelle di cassa integrazione) dal 1/7/2011 al 31/12/2011
INDENNITÀ DI TRASPORTO	Aumentata da 2,66 euro a 3,26 euro giornalieri per gli operai e da 55,86 euro a 65,49 euro mensili per gli impiegati
INDENNITÀ MENSA	In caso di mancata organizzazione della mensa: indennità di 8,76 euro giornalieri (dal 1/4/2013) per gli operai e di 140,79 euro mensili per gli impiegati. Per cantieri superiori a tre mesi e con almeno 15 dipendenti occupati: obbligo del consumo di un pasto caldo nelle vicinanze. Per cantieri superiori a sei mesi e con almeno 40 dipendenti occupati: se le maestranze ne fanno richiesta va organizzata una mensa in cantiere
CARENZA MALATTIA	In caso di eventi morbososi non superiori ai 6 giorni , la cassa Edile corrisponde un "indennizzo per carenza", per un importo massimo di 150 euro nell'anno solare
FERIE E PERMESSI	Nel periodo 1 giugno/30 settembre agli operai di norma viene concesso un periodo di ferie di tre settimane consecutive. Di massima il periodo delle ferie collettive verrà stabilito e comunicato dall'impresa entro il 30 aprile. Per il lavoratori stranieri, godimento cumulativo per operai che tornano nel loro paese di origine per ferie o per gravi motivi

	familiari
LAVORI DISAGIATI	Aumento dell'indennità per gli operai che lavorano in galleria e che sono addetti al fronte di perforazione, avanzamento o allargamento, oppure a lavori di riparazione straordinaria in condizioni di difficoltà e disagio, si occupano di opere di rifinitura durante la perforazione, l'avanzamento e la sistemazione della galleria, di trasporti e carico/scarico, della riparazione o manutenzione ordinaria
AMMORTIZZATORI SOCIALI	Anticipazione da parte della Cassa Edile di Milano del trattamento di CIGO: anticipazione di 3,78 euro orarie per il numero di ore di assenza per cassa integrazione ordinaria al lavoratore, da parte della cassa edile, qualora l'impresa non anticipi il trattamento di integrazione salariale dovuto dall'INPS – ANCHE ARTIGIANI
IMPIEGATI - PERMESSI	Aggiunta di 4 ore lavorative consecutive di permesso retribuito , con obbligo di recupero nel mese stesso o nei successivi 15 giorni
SICUREZZA – RLST	Riduzione temporanea (dallo 0,20% allo 0,15% dell'imponibile cassa edile) del contributo delle imprese per il finanziamento dell'attività degli RLST della provincia di Milano (per gli anni 2012 e 2013)

PRESTAZIONI IN FAVORE DEI LAVORATORI DELLA CASSA EDILE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA - aggiornate con gli ultimi CCPL stipulati

Requisiti per accedere alle prestazioni assistenziali

Il diritto alle prestazioni in favore del lavoratore o - nei casi in cui è previsto - dei familiari fiscalmente a carico (coniuge e figli a carico di almeno uno dei due coniugi), matura a condizione che il lavoratore, al momento della presentazione della domanda:

- sia dipendente da impresa iscritta alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza;
- sia iscritto egli stesso alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza;
- sia stato effettuato in suo favore l'accantonamento per almeno 1.800 o 500 ore di lavoro ordinario rispettivamente nei dodici mesi o nei tre mesi precedenti la data in cui è stata rilasciata la fattura o si è verificato l'evento per il quale si richiede il rimborso.

Prestazioni assistenziali a cui si può accedere

- **Contributi per prestazioni di carattere sanitario:** lenti da vista, protesi dentarie, cure dentarie, protesi acustiche, apparecchi ortodontici (per i figli), protesi ortopediche, visite mediche specialistiche ed accertamenti diagnostici, trattamento emodialico
- **Contributi per prestazioni relative al percorso scolastico e di studi** (del lavoratore e dei figli a carico): costo asilo nido, spese didattiche relative alla scuola secondaria di 1° grado, borse di studio o rimborso attrezzature per la scuola secondaria di 2° grado, borse di studio universitarie
- **Prestazioni relative a malattia, infortunio del lavoratore:** carenza malattia, infortunio extraprofessionale, per abbandono del settore a causa di grave infortunio; recupero
- **Contributi per lo stato di salute del lavoratore** (e di coniuge e figli a carico) per: recupero dalla dipendenza da alcool, recupero dalla dipendenza dalle droghe, a favore di portatori di handicap, cure termali
- **Contributi collegati al lavoro nel settore:** indumenti e calzature di lavoro, premio fedeltà,

formazione dei lavoratori in stato di disoccupazione o CIG

- **Contributi per eventi della vita:** villaggi vacanze per i figli, premio di natalità, spese in caso di decesso, spese straordinarie generiche

I CONTRATTI AZIENDALI

In alcune imprese, di grandi e medie dimensioni, viene sviluppata anche la contrattazione aziendale. Piattaforma, trattativa, consultazione e stipula vengono svolte a supporto della RSU aziendale che è titolare della contrattazione; dove la RSU non è presente, il percorso contrattuale è gestito da funzionari/segretari della Fillea Milano.

Per quanto riguarda i principali contratti aziendali, i **temi contrattati** sono:

premio di risultato, orario flessibile, trasferte, indennità turni, indennità di disagio, reperibilità, prevenzione infortuni, videosorveglianza, calendario ferie, specifici orari di lavoro per EXPO2015.

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Anche per i settori dei materiali da costruzione (legno-arredo, lapidei, laterizi e manufatti in cemento, cemento) la Fillea Cgil sviluppa attività di contrattazione, sia stipulando veri e propri contratti aziendali, sia con accordi su singole o specifiche tematiche.

Anche in questo caso opera in collaborazione o a supporto delle RSU dove presenti, e in proprio, dove non lo sono.

Per quanto riguarda i principali contratti aziendali, le principali **materie contrattate** sono:

il premio di risultato e le indennità, problematiche sicurezza, distribuzione orario di lavoro, locali mensa idonei, corsi di formazione.

QUADRO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE DEI CONTRATTI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE DI COMPETENZA DELLA FILLEA CGIL DI MILANO 2012/2014 (da sola o con altre Fillee territoriali, regionali, nazionali)

	Nazionali di gruppo	Provinciali	Aziendali
CONTRATTI VIGENTI			BOFFI, ICTA, FREUDENBERG, IT ARREDAMENTI, VIBRAPAC, GYPROC, MERLINI
CONTRATTI IN FASE DI RINNOVO (Piattaforma)			

LEGALITÀ

PRIORITÀ STRATEGICHE	AZIONI 2012 - 2014
LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CORRUZIONE	Partecipazione alla sottoscrizione dell'Accordo Prefettizio su EXPO2015
LEGALITÀ CONTRATTUALE	Azione permanente per il riconoscimento delle corrette condizioni contrattuali (Contratti nazionali, territoriali e aziendali) nei cantieri e nelle imprese, dove necessario tramite azioni legali e vertenze
AZIONI CONTRO IL CAPORALATO	Raccolta firme per l'iniziativa nazionale "Stop al caporalato" volta a far approvare la legge per il riconoscimento del caporalato come reato, con presidi e banchetti Presidi al mattino presto nei luoghi del reclutamento per parlare con i lavoratori ed intercettare i caporali Coinvolgimento della stampa nazionale - La Repubblica, Ufficio Stampa Cgil, Giorno, Corriere della Sera - per fare conoscere anche al grande pubblico le problematiche relative al caporalato

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

PRIORITÀ STRATEGICHE

AZIONI 2012 - 2014

CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI

I funzionari sindacali della Fillea di Milano, nei loro interventi presso i cantieri o presso le aziende, affrontano concretamente le problematiche relative alla **sicurezza** e alla **salute** che i lavoratori/trici, o le RSU e gli RLS aziendali, pongono loro.

Inserite, **nell'ambito di accordi quadro o della contrattazione d'anticipo nei grandi cantieri** (Brebemi, Tem, Expo2015, Metro Blu, Forlanini, Citylife), clausole per la salvaguardia della salute e della sicurezza, declinate in **prassi concrete**: riunioni periodiche in materia di sicurezza, insieme a Filca e Feneal, con i soggetti di cantiere preposti e gli enti di controllo statali e di settore (CPT); visite in cantiere e confronto su quanto riscontrato tra i diversi soggetti coinvolti.

Iniziative pubbliche sui temi della sicurezza sul lavoro con la partecipazione di forze politiche milanesi

Definizione, insieme a Filca Cisl e Feneal Uil Milano, degli **indirizzi e degli orientamenti di ASLE**, Associazione dei RLST della provincia di Milano e Lodi, e partecipazione alla sua gestione

Definizione, sempre di concerto con Filca Cisl, Feneal Uil di Milano e Assimpredil (Associazione dei costruttori edili della provincia di Milano), **degli indirizzi e delle attività dell'Ente Paritetico CPT**, che si occupa di consulenza alle imprese in materia di salute e sicurezza sul lavoro, visitandole e monitorandole concretamente nei cantieri.

CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Attività di formazione realizzate **tramite gli enti paritetici** di settore, la scuola edile, il CPT, e gli RLST della provincia di Milano.

(vedi azione in primo piano pagina 63)

Iniziative pubbliche sui temi della sicurezza sul lavoro con la partecipazione di forze politiche milanesi.

PRESENZE ED ATTIVITÀ NEGLI ENTI (CASSA EDILE, SCUOLE EDILE, CPT PER LA SALUTE E SICUREZZA, ISTITUTO BAZZI, ASLE – RLST)

Situazione: La Fillea di Milano, insieme a Filca Cisl, Feneal Uil e Assimpredil Ance, è ente fondatore (dall'immediato dopoguerra) e gestore degli enti paritetici contrattuali (CCNL edilizia industria): cassa edile, scuole edile e CPT per la salute e sicurezza sul lavoro, per le province di Milano e Lodi. A questi si aggiunge un istituto di formazione professionale, l'Istituto Tecnico Industriale Carlo Bazzi. Inoltre, le tre organizzazioni sindacali (Fillea, Filca, Feneal) hanno costituito l'associazione ASLE, che organizza i nove RLST per l'edilizia nominati nelle province di Milano e Lodi. Alla gestione di tutti questi Enti partecipano a pieno titolo anche le organizzazioni sindacali di categoria dei territori di Lodi, Monza Brianza e Ticino Olona.

Obiettivo: Gli obiettivi degli enti paritetici sono regolati in generale dal CCNL dell'edilizia, e definiti poi a livello territoriale con accordi tra le parti, solitamente nell'ambito del CCPL, ma anche con accordi specifici, quando necessario. Per le finalità e attività degli enti si rimanda alle pagine di descrizione presenti in questo bilancio sociale.

La Fillea di Milano partecipa alla definizione degli obiettivi degli Enti, tramite accordi tra le parti - e alla loro gestione - tramite la sua attività all'interno del Consiglio di Amministrazione di ogni ente.

Attività e risultati e Nel triennio 2012 -2014 le principali attività della Fillea di Milano legate alla presenza negli Enti sono:

- analisi e approvazione del bilancio economico annuale di ciascun ente; decisioni in merito alla situazione delle risorse, a fronte della forte riduzione di entrate a causa della crisi del settore, con impostazione di politiche di risparmio nella gestione;
- nello specifico della cassa edile: decisioni per il recupero crediti; azioni e politiche per aumentare il numero di imprese iscritte in cassa edile; circolare di regolamentazione del distacco internazionale di lavoratori; decisioni in merito all'organizzazione interna delle attività e del personale degli enti, con stabilizzazione di alcuni lavoratori con contratti precari ed investimenti sul personale; decisioni in merito alle gare per forniture;
- nello specifico della scuola edile: decisioni in merito allo sviluppo e organizzazione dei corsi di formazione offerti dalla scuola;
- nello specifico del CPT: monitoraggio ed analisi delle attività di visita dei tecnici nei cantieri;
- nello specifico dell'Istituto Bazzi: decisioni per un'azione di rilancio dell'Istituto; organizzazione dell'Open Day per la promozione tra gli studenti delle scuole medie,
- nello specifico dell'Associazione ASLE-RLST: decisione e indicazioni per la redazione del bilancio sociale.

RESPONSABILITÀ SOCIALE, QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

PRIORITÀ STRATEGICHE

AZIONI 2012 - 2014

PROFESSIONALITÀ
E FORMAZIONE
DEI LAVORATORI

Lo sviluppo di professionalità e le attività di formazione vengono realizzate tramite la **Scuola Edile di Milano (ESEM)**, ente gestito pariteticamente con Filca Cisl, Feneal Uil e Assimpredil (ANCE).

(Vedere descrizione nel capitolo degli enti bilaterali)

DIRITTI DEI MIGRANTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

AZIONI 2012 - 2014

INTEGRAZIONE
E ACCOGLIENZA

Progettazione e costituzione di uno **sportello INCA-Fillea in Romania**, in collaborazione con la Fillea Nazionale e Regionale Lombardia, con funzioni di **orientamento e informazione** sui diritti contrattuali, normativi, retributivi e contributivi, rivolto ai lavoratori rumeni che hanno intenzione di venire in Italia a lavorare

Elaborazione e diffusione di **opuscoli informativi** sui diritti contrattuali dei lavoratori edili e sulle conoscenze di base (busta paga, sindacato, cassa edile) **in lingue straniere**: arabo, rumeno, albanese

Traduzione, da parte di funzionari Fillea, di un **opuscolo informativo della Cassa Edile** in lingua rumena

Organizzazione di **incontri serali di informazione e prima formazione** su tutte le problematiche relative al lavoro e alla vita a Milano, presso le Camere del lavoro o le sedi dei Comuni della provincia (San Giuliano, Corsico, Sesto San Giovanni)

Realizzazione di **interventi presso le scuole** con lo scopo di descrivere l'esperienza della migrazione e dell'integrazione e fornire le prime informazioni sulle realtà lavorative che si possono incontrare (per ragazzi dai 12 ai 18 anni)

GLI ENTI PARITETICI TERRITORIALI DI SETTORE: Cassa Edile, Scuola Edile e CPT per la sicurezza sul lavoro

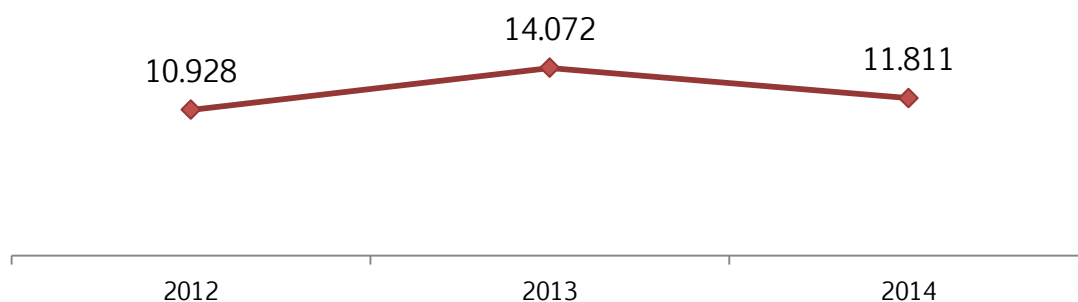
SCUOLA EDILE E CPT DI MILANO

L'attività di formazione della Scuola Edile di Milano

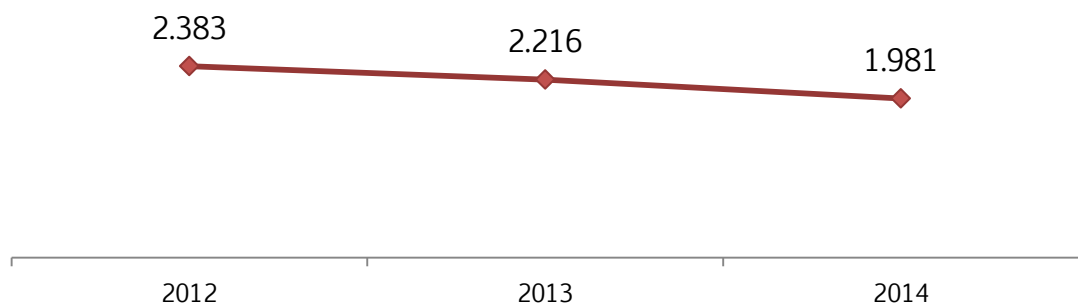
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'AGGIORNAMENTO E LA SICUREZZA						
	LAVORATORI			IMPRESE		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Apprendisti	527	205	117	183	139	75
Disoccupati	1.455	2.217	1.878			
Sicurezza	372	373	1.133	221	179	327
Formazione 0,30	25	237		5	18	
Giovani	103	43	160			
Migranti	2.624	2.976	2.424	476	426	310
Tecnici	244	361	307	156	131	126
Donne	64	49	106	32	22	20
Occupati	5.048	7.230	5.567	1.002	1.173	1.056
Datori lavoro	466	381	119	308	128	67
Totale						

Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello di cassa edile: da ottobre a settembre

Totale lavoratori formati



Totale imprese coinvolte



FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'AGGIORNAMENTO E LA SICUREZZA				
		Anno solare 2012	10.2013/9.2014	10.2012/9.2013
CORSI REALIZZATI	TOTALE CORSI	702	1125	1000
	- di cui sicurezza	78	98	80
		Anno solare 2012	10.2013/9.2014	10.2012/9.2013
ORE DI FORMAZIONE	TOTALE ORE FORMAZIONE	15.404,5	13.453	16876
	- di cui sicurezza	1.248	1568	544
	- di cui operai	14.398,5	11.245	15044
	- di cui tecnici	1.006	532	1276
	- di cui RLS e aggiornamento	-	-	-
	- di cui DDIF (studenti)	1.041	108	12
		Anno solare 2012	10.2013/9.2014	10.2012/9.2013
LAVORATORI FORMATI	TOTALE LAVORATORI FORMATI	6.503	9986	8868
	- di cui uomini	6.439	9849	8810
	- di cui donne	64	137	58
	- di cui stranieri	2.771	3278	2925
	- di cui operai	5.793	9249	8141
	- di cui tecnici	710	737	719
	- di cui impiegati	-	-	-
	- di cui RLS e aggiornamento RLS	-	-	-
		Anno solare 2012	10.2013/9.2014	10.2012/9.2013

Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello di cassa edile: da ottobre a settembre
Per un migliore raffronto sono stati inseriti anche i dati dell'anno formativo 2012-2013.

CORSI 16 ORE			
Con applicazione del format 16 ore			
Incentivi e agevolazioni sotto forma di buono pasto di 5,29 euro per gli inoccupati			
	2012	2013	2014
Numero corsi	78	71	67
Numero lavoratori formati	372	373	1.133

L'attività di formazione e di visita del CPT di Milano

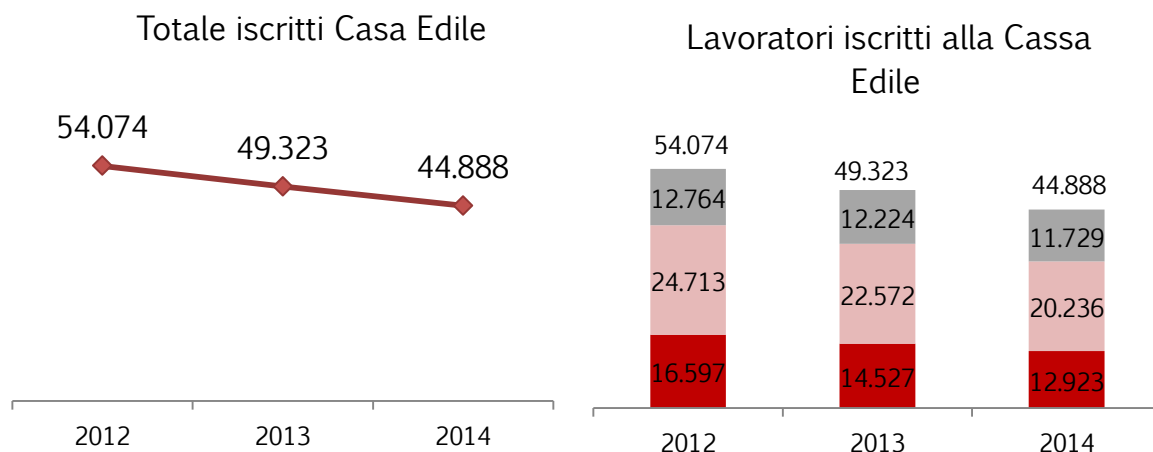
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA		
		Ott.2013/Sett.2014
CORSI REALIZZATI	TOTALE CORSI	525
	- di cui sicurezza	525
ORE DI FORMAZIONE	TOTALE ORE FORMAZIONE	3.046,5
	- di cui sicurezza	3.046,5
LAVORATORI FORMATI	TOTALE FORMATI	6.593
	- di cui uomini	6.593
	- di cui donne	0
	- di cui stranieri	N.D.
	- di cui operai	1.467
	- di cui tecnici	418
	- di cui RLS e aggiornamento RLS	203
	- di cui impiegati	103
	- di cui dirigenti	45
	- di cui rspp e datori di lavoro	75
	- di cui addetti alle emergenze	1.044
	- di cui addestramenti (dpi e otoprotettori)	402
	- di cui progetto cpt/inail "cantiere sicuro...sicuro risparmio"	786
	- di cui progetto expo	833
	- di cui formazione in cantiere	1.572
	- di cui seminari/convegni	1.150
	- di cui csp/cse	123
Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello di cassa edile: da ottobre a settembre		

ASSISTENZA TECNICA IN CANTIERE		
		Ott.2013/Sett.2014
VISITE IN CANTIERE		7.059
CANTIERI VISITATI	TOTALE	2.232
	- di cui Provincia di MILANO e città	4.177
	- di cui Provincia di MONZA e città	1.085
	- di cui Provincia di LODI e città	671
	- di cui Legnano/Magenta/Abbiategrosso	1.126
TIPOLOGIA DI VISITA	visite cantieri qualità	120
	visite programmate	5.661
	visite protocolli d'intesa	438
	visite segnalate da OO.SS	0
	visite a richiesta	522
	visite indicate da CPT	4
	visite progetto CPT/Inail "Cantiere sicuro"	52
	visite progetto EXPO	292
	numero imprese affidatarie incontrate durante le visite in cantiere nel periodo indicato	5.151
	numero imprese affidatarie ed esecutrici incontrate durante le visite in cantiere	18.615
	calcoli di probabilità di fulminazione	515
Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello di cassa edile: da ottobre a settembre		

CASSA EDILE DI MILANO, LODI E MONZA BRIANZA

DATI SU SALARI E ORE LAVORATE IN CASSA EDILE			
	2012	2013	2014
Monte salari denunciati	€ 497.919.447,00	€ 454.554.937,00	€ 433.583.715,00
Monte ore denunciato	€ 47.870.656,20	€ 43.210.754,00	€ 41.131.444,70
Addetti iscritti in Cassa Edile	54.074	49.323	44.888

Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello da ottobre a settembre



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CASSA EDILE			
	2012	2013	2014
CONTENZIOSO CONTRIBUTI NON VERSATI	€ 8.183.804,70	€ 7.241.248,51	€ 7.234.994,28 (10/2013-9/2014)
LAVORATORI COINVOLTI (*)	3.492	3.085	3.173 (10/2013-9/2014)
ORE NON VERSATE (**)	3.092.090	2.702.790	2.907.849,086 (10/2013-9/2014)
ANDAMENTO FONDO APEO (contributo APEO coperto da versamento)	€ 14.211.795,09	€ 13.034.854,82	€ 11.379.027,38 (10/2013-9/2014)
LAVORATORI INTERESSATI (numero operai ai quali è stato liquidata la prestazione APEO)	27.699	26.051	23.757
GFN E APEO NON RISCOSSO DAI LAVORATORI	€ 44.676,90	€ 891.391,98	€ 928.554,95
LAVORATORI COINVOLTI	305	3.785	3.436

Nota: l'anno di rilevazione dell'ente è quello da ottobre a settembre

APEO = anzianità professionale edile ordinaria, in pratica il corrispettivo degli scatti di anzianità per i dipendenti di azienda

GNF = gratifica natalizia e ferie

(*) dati calcolati applicando al numero dei lavoratori iscritti la percentuale dei contributi non versati sul totale dei contributi denunciati

(**) dati calcolati applicando al numero totale delle ore lavorate la percentuale dei contributi non versati sul totale dei contributi denunciati

I SERVIZI PER I LAVORATORI

I servizi rivolti ai lavoratori che si iscrivono alla Fillea Cgil rappresentano lo strumento per usufruire sul piano individuale delle conquiste generali ottenute tramite la contrattazione collettiva, ma anche sono un aiuto concreto e materiale rispetto ai rapporti con lo Stato, su materie quali pensioni, assistenze sociali ed adempimenti fiscali.

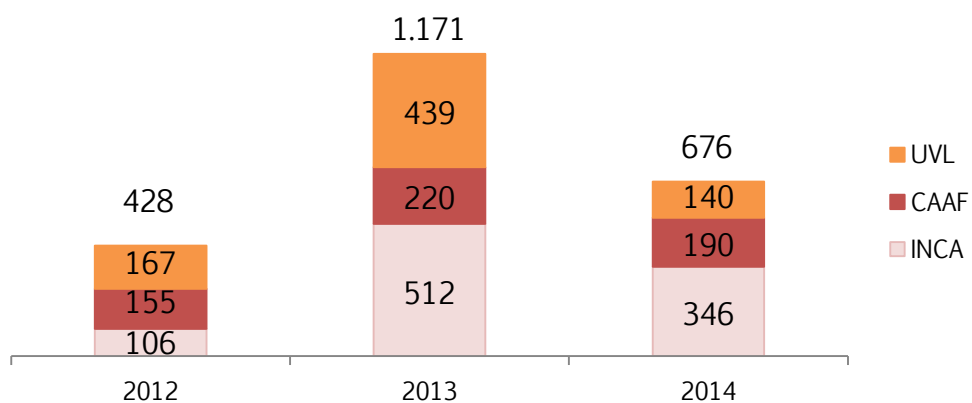
I servizi vengono proposti ed attivati direttamente dalle Fillea Cgil territoriali, e realizzati in collaborazione con il Sistema Servizi CGIL.

SISTEMA SERVIZI CGIL	
INCA	Il Patronato INCA CGIL, Istituto Nazionale Confederale di Assistenza, ente privato che offre servizi di pubblica utilità, tutela e promuove i diritti riconosciuti a tutte le persone dalle disposizioni normative e contrattuali - italiane, comunitarie e internazionali - riguardanti il lavoro, la salute, la cittadinanza, l'assistenza sociale ed economica, la previdenza pubblica e complementare. Per raggiungere tali finalità, l'INCA attiva la partecipazione consapevole dei cittadini e salvaguarda nei confronti di enti e istituzioni - in Italia e all'estero - la piena affermazione e l'estensione dei loro diritti, in materia di: • previdenza • assistenza economica e sociale • migranti
CAAF	I CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, sono Società a Responsabilità Limitata promosse dalla CGIL che assistono e tutelano le persone, italiane e straniere negli adempimenti fiscali, previdenziali e nell'accesso a prestazioni sociali e agevolazioni economiche. I CAAF CGIL promuovono il rispetto delle leggi e il principio di equità sociale secondo il quale ciascuno contribuisce in modo equo e proporzionale alle risorse collettive del Paese.
UVL - Uffici Vertenze Legali	Gli Uffici Vertenze Legali della CGIL, tutelano i lavoratori e le lavoratrici per il riconoscimento dei diritti contrattuali ai diversi livelli - nazionale, territoriale e aziendale - e dei diritti legislativi - nazionali e comunitari - in merito al rapporto di lavoro sia esso subordinato o atipico e alle norme antidiscriminatorie.

La Fillea Cgil di Milano si appoggia al Sistema dei Servizi Cgil di Milano e in alcuni casi ha stipulato accordi in favore dei propri iscritti per l'accesso ai servizi.

INCA	CAF	UVL
Nessun accordo o convenzione	Dichiarazione dei redditi (730) gratuita per gli iscritti	La Fillea ha un funzionario dedicato presso l'Ufficio Vertenze della Camera del Lavoro di Milano

Pratiche Servizi per iscritti Fillea



Il picco del 2013 è dovuto ad un aumento di pratiche sia del patronato (INCA) sia dell'Ufficio Vertenze, conseguente alle crisi aziendali particolarmente acute nel 2013.

Iscritti Fillea provenienti dai Servizi CGIL

